ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 21 Novembre 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N 9442

UN COLPO DI SCENA ALL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

La difesa di Nasi protesta e si ritira

Una serie di incidenti - L'elettricità dell'ambiente - Nasi accusa il Senato

La salute di Canonico
Comunicazioni del Presidente

ROMA 20 (N). Prima che cominci la seduta, nelle tribune della stampa e in quella del Parlamento si discute molto intorno alle voci corse che i commissari della Camera avrebbero deciso di presentare una lista di altri testimoni. Si parla anche delle condizioni di salute del senatore Canonico che si sente alquanto più sollevato.

Alle 14.5 entra l'Alta Corte ed alle 14.15 si apre l'udienza. Si procede al solito appello nominale.

Si legge una lettera del senatore Municchi che si scusa di non essere presente essendo caduto ammalato. L'Alta Corte rimane così composta di 125 senatori.

Il presidente comunica di aver espresso a Canonico i voti del Senato per una pronta guarigione e dice di essere stato incaricato da Canonico di esprimere i suoi più vivi ringraziamenti per l'interessamento dimostratogli. Il senatore Canonico è rimasto molto commosso da tale manifestazione. Il suo stato di salute è immutato. Non si può dire che si tratti di malattia grave, ma egli ha bisogno di riposo, perciò i senatori sono pregati di non stancarlo con visite.

Il presidente comunica quindi di aver citato per domani il comm. Fiorilli. L'on. Gorio, guarito, deporrà oggi.

Nasi non vuol guardie in casa

Nasi: Vorrei fare una dichiarazione. Avevo pregato il presidente che durante la mia assenza levasse le guardie dal mio appartamento. Invano attesi una disposizione in merito. Non sono disposto a tollerare mancanza di riguardi alla mia famiglia. Io sono disposto a tornare a Regina Coeli. Riaffaccio la mia istanza e ne faccio formale incidente.

Presidente: E' il questore che non crede di garantire la sicurezza dell'accusato, se io adottassi questo provvedimento.

Nasi: Non posso fare atto di acquiescenza e mantengo la mia istanza. Non posso tollerare che si faccia oltraggio alla mia famiglia.

Per la estensione delle indagini alle gestioni precedenti
Rumori e proteste

Avv. Martini della difesa di Nasi: Facciamo in pari tempo un'istanza al Senato e solleviamo formale incidente. A richiesta dell'accusa si sono uditi gli economi di tutti i ministeri per sentire come procedevano certe funzioni rispetto ai vari ministri. Ora noi domandiamo il diritto di esaminare gli atti che si riferiscono alle varie gestioni precedenti anche per controllare l'esattezza delle affermazioni degli economi. Tale domanda è stata ritardata perchè speravamo che i commissari d'accusa, dopo le franche dichiarazioni dell'on. Nasi, avrebbero abbandonato le piccole prove. Inoltre noi avevamo la fiducia che sarebbero stati ammessi i periti contabili i quali avrebbero resa inutile la attuale nostra richiesta. Ma l'Alta Corte li respinse.

L'avv. Martini discute lungamente le cifre e le note di viaggio per giustificarle. (L'assemblea rumoreggia vivamente).

Avv. Martini: Mi rivolgo alla compiacenza dell'Alta Corte. Non ho da parlare che pochi minuti.

Presidente: Ma la sua è una requisitoria per fine di processo (ilarità).

Avv. Martini: Nasi ha il diritto di ricorrere a precedenti. Noi facemmo uno studio di questi precedenti e, se il Senato permette, faremo conoscere il nostro studio (voci: No! no! no! rumori).

Presidente: Ma, avvocato, venga alla sua istanza.

Martini legge le cifre di parecchie spese incontrate nell'esercizio 1889-90 fino alla gestione Nasi, spese poco dissimili da quelle fatte da Nasi sull'agraria per i doni e sussidi dati a persone estranee al ministero, ma l'elenco di tali spese è assai lungo e l'Alta Corte rumoreggia vivamente.

C'è un decreto presidenziale - esclama il difensore - che ci autorizzava a fare queste ricerche e noi domandiamo che si richiamino gli atti relativi.

Presidente: Le tolgo la parola. Se ha un reclamo lo faccia ed io lo porterò all'Alta Corte (bene! benissimo!)

Martini fa per continuare (vivi rumori e proteste).

Io concluderò.... (voci: Non può, le fu tolta la parola).

Presidente: Le dò cinque minuti (voci: Ma legga la sua domanda!).

Martini: Ebbene leggerò la domanda (lunghi oh!). Il difensore legge l'istanza con la quale domanda che sia concesso alla difesa di Nasi di esaminare alla Corte dei conti tutti i documenti relativi alle gestioni del ministero dell'istruzione precedenti alla gestione Nasi nell'ultimo decennio e i rendiconti degli altri ministeri.

Martini dopo letta l'istanza vuole sostenerne la legittimità (si odono vivi rumori).

Presidente: Le tolgo la parola (bene!).

Martini vuol parlare, ma l'assemblea tumultua e copre la voce dell'oratore battendo sui banchi. Si odono grida di basta! basta!

I senatori Casale e Caetani si levano in piedi minacciosi gridando: Presidente, faccia rispettare il decoro dell'Alta Corte! Questo è un insulto al Senato!

Martini tenta di parlare, ma poi finisce col sedersi. L'incidente desta enorme impressione. Il presidente lascia passare la tempesta e poi fa leggere l'istanza della difesa di Nasi dal cancelliere Fontana.

Senatore Ancona: Domando la parola (voci: Non può, non può!)

Presidente: Non posso darle la parola.

Pozzi, a nome dei commissari della Camera, dice: I commissari, in massima, non sono contrari alle ricerche invocate dalla difesa di Nasi, ma nel caso speciale si rimettono al giudizio dell'Alta Corte.

L'affare dei sussidi - Contro l'assunzione di nuovi testi

Avv. Bozino: E' la prima volta che un ministro accusato dalla Camera viene dinanzi all'Alta Corte. Qui tutti vogliono la ricerca del vero, ma questo vero deve essere cercato con cautela. Si citarono gli economi dei vari ministeri per sapere che cosa avveniva negli altri dicasteri, perchè ora negare le indagini sui ministeri precedenti?

Presidente: Ma Ella, avvocato, risolleva l'incidente del suo collega!

Avv. Bozino: I commissari della Camera domani verranno con un uragano di cinquanta nuovi testimoni citati sui sussidi. Orbene, concedete anche a noi oggi questo diritto alle indagini.

Senatore Buonamici: Ma la sua istanza?

Avv. Bozino: Si riferisce ai sussidi di cui si allarga il campo.

Pansini, commissario della Camera: Ma la domanda per i nuovi testimoni non la presentammo ancora.

Avv. Bozino: Devo dire le ragioni della domanda: Se ci si nega anche questo che facciamo più noi qui? (commenti). Per discutere sui sussidi ci vorrebbe un fatto nuovo e fatti nuovi non ne sorsero. Si ebbero solo i discorsi di Cappelli, di Saporito e di Vianin. Si parla di eventuali rinvii alla Camera e di proteste, ma qui si esce dall'ambito dell'accusa. Noi non possiamo qui udire testimoni, completamente indifferenti, sui sussidi (rumori e commenti. Voci: Ma venga all'incidente!)

Presidente: Le tolgo la parola!

Avv. Bozino: In prevenzione: ci opponiamo a qualunque audizione di nuovi testimoni per indagini specifiche circa i sussidi. In pari tempo chiedo che si introducano gli stenografi per i resoconti.

Presidente: Così gli incidenti sono tre: uno per le guardie, uno per i documenti da esaminare e il terzo per i nuovi testimoni.

Mariotti, commissario della Camera: Questo terzo incidente è prematuro. Attenda la difesa la domanda per le nuove posizioni e poi sollevi incidente.

Senatore Astengo: Prego l'Alta Corte di rimandare la soluzione dell'incidente a dopo udito il teste on. Gorio. (Voci: Ma non si può; la procedura vi si oppone).

Pansini: Relativamente alla prima domanda della difesa Nasi i Commissari della Camera ritengono che la sorveglianza debba riguardare la persona dell'accusato, ma non possa estendersi alla famiglia. L'istanza della difesa circa i nuovi testimoni da citare è prematura.

Avv. Bozino: Qui non deve prevalere la ragione politica perciò in precedenza ci opponiamo al rinvio alla Camera e a intromissioni politiche.

La posizione di Lombardo

Avv. Marchesano della difesa di Nasi: La posizione giuridica di Lombardo è identica per il fatto della sorveglianza a quella di Nasi. Il questore non ha il diritto di mandare le guardie in casa altrui, se il presidente non gliene dà facoltà. Per questa istanza la difesa di Lombardo si rimette all'Alta Corte. Quanto all'esame dei precedenti fa altrettanto. Qualora sia presentata domanda per l'audizione di nuovi testimoni sui sussidi la difesa di Lombardo si riserva di presentare al riguardo le sue conclusioni anche sull'ammissione dal canto proprio di testimoni a difesa.

La protesta dei difensori di Nasi

Alle 15 e 30 l'Alta Corte si ritira in Camera di Consiglio per deliberare sulle istanze della difesa di Nasi. Durante l'intermezzo si nota un grande movimento sul banco della difesa di Nasi e ripetuti colloqui degli avvocati con Nasi. I difensori di Nasi hanno steso questa protesta che comunicano subito alla stampa. Il collegio della difesa di Nasi ha l'onore e il dolore di rappresentare a V. E che non gli è reso possibile di compiere il suo ufficio. Nell'esercizio del suo diritto e del suo dovere trova ostacoli insuperabili nelle continue, singole e collettive, manifestazioni di protesta non di V. E., che pure è presidente, ma dei giudici dell'Alta Corte, cosicchè non gli è neppure consentito di esprimere le ragioni che in linea di fatto e di diritto, confortano le sue istanze. In tale stato di cose il collegio della difesa di Nasi ritiene inutile, anzi dannosa al proprio cliente l'ulteriore presenza dei suoi difensori. Era nostro pensiero di prestare la nostra opera avanti a un corpo giudiziario con tutte le garanzie delle legge, davanti a un corpo politico Nasi non ha d'uopo della nostra assistenza.

Con profondo ossequio dell'Eccellenza Vostra.

Firmati avvocati: Bozino, Martini, Merlani, Marincola, Giuffrè.

L'ordinanza della Camera di Consiglio

Nasi protesta, accusa e minaccia

L'Alta Corte rientra nell'aula alle 17.30. Il presidente, in piedi, ordina che si legga l'ordinanza della Camera di consiglio. Il cancelliere Fontana legge l'ordinanza che lascia al presidente di prendere gli accordi del caso circa la custodia degli accusati in modo da conciliarne la sorveglianza con le facilitazioni possibili. Rigetta l'istanza circa le indagini sulle precedenti gestioni del Ministero della Pubblica istruzione, come esorbitante dai limiti del processo. Rigetta pure l'altra istanza della difesa di Nasi circa il divieto di citare nuovi testimoni, e ordina la prosecuzione del processo.

Il presidente, tra la più viva attenzione, fa leggere la dichiarazione della difesa e poi chiede: Che cosa ha da dire l'on. Nasi. Approva la condotta dei suoi difensori?

Nasi (viva attenzione): Con dolore ho assistito alle vicende di questo processo. Non bisogna solamente essere giusti, bisogna anche apparire tali. Non dubito della lealtà del Senato, ma le circostanze hanno creato una dolorosa situazione di cose. Mi associo alle ragioni espresse dai miei difensori che, più che avvocati, mi furono amici e fratelli. Nessun codice, nessun giudice ha impedito che l'accusato porti franca e libera la sua parola anche quando questa dovesse spiacere all'orecchio dei giudici. Vi dico franco: Le vostre ordinanze hanno violato la legge. I primi responsabili furono i commissari della Camera, che esorbitarono dai limiti dell'accusa. Dall'esame generico andammo in ben altro campo. Contro mia volontà i miei difensori non si opposero da principio, tuttavia non ero contrario a qualsiasi indagine. I commissari della Camera hanno passato sopra alle prerogative costituzionali e voi consentiste il mio arresto. La cosa deve ritornare alla Camera. Ritorni pure, ma ogni discussione si dovrà fare in mia presenza perchè l'arresto fu illegittimo. Quando i miei difensori hanno chiesto indagini, i commissari della Camera si opposero. Perchè? Era loro dovere di unirsi alla mia difesa. I miei difensori si sono ritirati. Io solo ne soffro le conseguenze. Era logico il loro atto. Ebbene: Mi valgo della facoltà della legge e comincio col chiedere l'esclusione di qualcuno dei miei giudici (impressione). Esprimo tutta la mia meraviglia perchè mi è stato negato il modo di difendermi e di far luce piena. Non si può colpire me senza colpire anche tutti i miei predecessori, senza colpire tutto un sistema. Con la vostra ordinanza, signori senatori, violaste la giustizia. Volete che questo processo duri in eterno? Si vuole un altro processo? Lo si faccia, ma io non intendo di rinunziare a nessuna delle prerogative che mi spettano. Si vuole un giudizio politico, e lo faremo qui e fuori di qui. E' strano che dopo quattro anni di inique persecuzioni si voglia un altro giudizio. Non ho commesso reati comuni, lo affermo, e domando che da questo processo non si esca, domando che i miei diritti siano rispettati come quelli di ogni libero cittadino e come quelli di chi, quale ministro, ebbe la fiducia del re.

Nasi ha pronunciato il suo discorso con grande calore. Quando ha finito di parlare si asside con le braccia incrociate.

Presidente: Credo che si siano rispettati i diritti della difesa; ad ogni modo il Senato non può ritornare sulla sua deliberazione. Intanto, a norma dell'art. 635 del codice di procedura penale, ingiungo ai difensori di Nasi di ripresentarsi domani all'udienza delle ore 14 a prendere il loro ufficio, salvo, se non si presenteranno, a procedere contro di essi a termini di legge.

Avv. Marchesano: Ma vi sono anche altri difensori di Nasi e bisogna sapere che cosa decidono.

Presidente: Farò intimare l'ordinanza a tutti i difensori, intanto tolgo l'udienza.

Sono le 17.50. Nasi rimane a braccia conserte, in piedi, mentre i senatori escono discutendo con animazione. Senatori, deputati e giornalisti si danno ai commenti più disparati e alle previsioni di quello che succederà.

LA LETTERA DI ETTORE CICCOTTI A NASI
Un ordine del giorno della direzione del partito socialista

ROMA 20 (N). Nella seduta di oggi del comitato permanente della direzione del partito socialista fu votato un ordine del giorno col quale il comitato, esaminata la lettera che Ettore Ciccotti diresse nel 1902 a Nasi, è lieto di constatare che, nel suo modo di procedere, il Ciccotti non ha minimamente mancato ai suoi doveri di socialista, nè alla dignità di libero cittadino.

La crociata clericale in Austria

I tedeschi liberali alla difesa

VIENNA 20 (N). A mezzogiorno si riunirono al Parlamento circa 80 deputati dei partiti tedeschi liberali per decidere sull'atteggiamento da assumere di fronte alle minacce dei clericali. Presiedeva il dott. Sylvester.

Il dott. Steinwender propose un ordine del giorno in cui, accennando a quanto avvenne al congresso cattolico, si dice che i discorsi tenuti dimostrano che i clericali credono già venuto il tempo di spiegare tutta la loro potenza. Essi vogliono ridurre sotto il loro dominio la scuola, distruggendo la libertà d'indagine e di scienza e abbassando il livello scientifico delle università. I partiti tedeschi liberali e la maggioranza del popolo tedesco dovranno opporsi inesorabilmente a queste tendenze. L'ordine del giorno dice che i discorsi tenuti al congresso cattolico insegnano che i partiti tedeschi liberali dovranno allearsi sempre più strettamente e organizzarsi, conservandosi però la possibilità della cooperazione coi cristiano-sociali in questioni economiche e incarica il comitato direttivo di avanzare al più presto le proposte opportune.

Prese la parola il deputato prof. Bachmann, rilevando il costante conflitto fra la chiesa e il progresso scientifico e civile.

Poi parlò il deputato Wolff, dicendo che il suo partito intende in ogni caso conservare la propria autonomia.

Il deputato Berdel disse che non già le parole sconsiderate e presuntuose di Lueger costituiscono il grande pericolo, bensì il fatto che Lueger e i suoi seguaci sono già riusciti ad asservirsi le scuole popolari di Vienna e che lo spirito del clericalismo va facendo continui progressi nelle scuole medie e che dacchè la recente enciclica e il sillabo hanno dichiarato guerra a oltranza alla scienza, il clericalismo va organizzandosi sempre poderosamente e ora mirerà anche a esercitare la sua influenza sulla nomina dei professori universitari.

Noi liberali - disse il Berdel - abbiamo perciò il dovere di rivolgere tutta la nostra vigilanza alle scuole; finora non fummo vigili abbastanza; come fu in gran parte clericalizzata la scuola popolare, così, senza una riforma delle leggi, i clericali acquisteranno il predominio anche nelle università. Noi dobbiamo opporci alle tendenze clericali non a parole soltanto ma coi fatti; abbiamo ancor tempo di rimediare alle nostre negligenze.

Il dott. Stranski, radicale, trova troppo blando l'ordine del giorno Steinwender.

Il dott. Hoffmann von Wellenhof propone una stilizzazione più vibrata; in particolare vuol tolto quel punto che dice ancora possibile un accordo coi cristiano-sociali in questioni economiche.

L'ordine del giorno approvato poi dall'assemblea suona: Lo svolgimento del congresso cattolico ci ha rivelato che i clericali ritengono giunto il momento di spiegare tutta la loro potenza. Essi vogliono ridurre la scuola sotto il loro dominio, distruggere la libertà dell'indagine e della scienza e abbassare il livello scientifico dell'università. A queste pretese i partiti tedeschi liberali, e con essi la grande maggioranza del popolo tedesco, si opporranno con tutta l'energia e con tutta l'inflessibilità. I partiti tedeschi liberali non hanno cercato il «Kulturkampf», e, se mai, potrebbe colpirli il rimprovero di averlo evitato. I partiti liberali rilevano il danno che deriverebbe al popolo tedesco da una lotta confessionale inconsideratamente provocata. L'assemblea dei deputati tedeschi liberali invita il comitato direttivo ad avanzare le proposte opportune.

Alle 5 il comitato direttivo, condotto dal dott. Sylvester, si recò dal presidente dei ministri per comunicargli questo ordine del giorno.

Una lettera-replica di Lueger

VIENNA 20 (N). Numerosi professori universitari pubblicarono nella «N. Fr. Presse» del 19 corr. dei commenti al discorso pronunciato da Lueger al congresso cattolico.

Ora Lueger ha diretto a questi professori la seguente lettera:

«Illustrissimo signor professore, - Nel numero del 19 corr. della «N. F. Presse» comparve una sua dichiarazione che si riferisce a me, rispettivamente al tenore dei discorsi da me tenuti al congresso cattolico e nell'assemblea generale della società per l'università cattolica. La prego di voler gentilmente prendere a cognizione che io non ho parlato affatto di libera indagine e di libera scienza e che le mie osservazioni si riferivano quasi esclusivamente alle scene tumultuose di cui furono teatro le Università tedesche in Austria. Ill.mo signore! io credo che il menare bastonate non sia una libera scienza, e non credo che si tratti di libera indagine se uno fa ad un altro un buco nella testa o se si frantumano vetri. Spero che su questo punto Ella sarà d'accordo con me, ed attendo quindi che l'energia che spreca inutilmente contro di me la impiegherà per tutelare l'ordine e la tranquillità nelle Università e il decoro accademico, e che in particolare procurerà di tutelare la libertà accademica contro rozze brutalità e volgari misfatti. Accolga l'espressione della mia più alta considerazione, con la quale mi segno dev.mo dott. Carlo Lueger, borgomastro».

La discussione del compromesso
Questioni doganali, ferroviarie e di navigazione

VIENNA 20 (B). La commissione al compromesso sbrigò la discussione degli articoli concernenti il procedimento doganale, la navigazione marittima e fluviale ed incominciò poi a discutere i gruppi relativi alle ferrovie. Nel corso della discussione il ministro delle ferrovie dott. Derschatta reagì contro alcune obiezioni manifestate durante la discussione e dichiarò che il Governo sta esaminando e studiando la questione della revisione delle tariffe. Il Governo non sa nulla di progettati aumenti dei noli per il carbone e per il petrolio Fu stabilito il completamento della ferrovia della Carniola, la chiesta divisione del traffico con la Meridionale non fu concessa.

Prossima seduta domani.

L'unione dei tecnici, deputati alla Camera di Vienna

VIENNA 20 (B). Un'agenzia parlamentare annuncia che oggi alla Camera si costituì l'unione dei deputati appartenenti alla casta dei tecnici. Kaftan fu eletto capo dell'unione e il deputato Günther a suo sostituto. I membri dell'unione votarono quindi il seguente ordine del giorno: L'unione scorge nell'avvicinamento delle aziende stradali e minerarie nel nuovo Ministero del lavoro un importante passo in avanti per lo sviluppo dell'economia generale dello Stato. Tutti i posti di direzione del nuovo Ministero dovranno esser occupati da tecnici.

Nel pomeriggio una deputazione dell'unione presentò l'ordine del giorno al barone Beck, il quale assicurò di esser compreso dell'importanza della casta dei tecnici come di quella giuridica, specialmente per il servizio dello Stato, e di essersi sempre adoperato in questo senso. Per la fondazione del nuovo Ministero dei lavoro si dovranno condurre a termine ancora molti lavori, per i quali il ministro dichiarò di salutare con gran piacere la cooperazione dell'unione tecnica.

Le dimostrazioni contro il rincaro dei viveri in Boemia

PRAGA 20 (N). Continuano le dimostrazioni contro il rincaro dei viveri in tutti i centri industriali. In molte città boeme le dimostrazioni operaie assunsero ieri carattere tumultuoso. A Kladno i gendarmi sgombrarono a forza di baionette le vie invase dai minatori dimostranti. A Pribram 4000 operai delle miniere erariali d'argento fecero una dimostrazione dinanzi al capitanato distrettuale e al capitanato montanistico. Tutti gli operai di Neubydzow sospesero il lavoro per mezza giornata; altrettanto fecero i tessitori di Semil. Anche a Pardubitz, Aussig e Turnau si ripeterono le dimostrazioni.

KLADNO 20 (B). Ieri si ebbero qui nuove dimostrazioni. Nel municipio e davanti all'edificio si raccolsero circa 1200 persone, che percorsero poi la «Königsstrasse» per recarsi a fare una dimostrazione nella Ringplatz. Dovettero accorrere i gendarmi che dispersero la folla. Alle 10 di notte la calma era ristabilita.

PRAGA 20 (N). Da parte della direzione del partito socialista si è deliberato di continuare le dimostrazioni contro il rincaro dei viveri. I tessitori e i minatori della Boemia settentrionale continuano a partecipare alle dimostrazioni «in corpore».

Per la riduzione dell'imposta sullo zucchero

VIENNA 20 (B). Presenti il presidente dei ministri ed il ministro delle finanze, ebbe luogo una conferenza di numerosi deputati e di alcuni capipartito sulla questione della riduzione dell'imposta sullo zucchero. Dopo una esauriente discussione in riguardo tecnico-tributario e in riguardo al bilancio, l'ulteriore discussione fu rinviata alla prossima settimana.

Elezioni comunali suppletorie a Graz

GRAZ 20 (B). Nelle odierne elezioni suppletorie per il terzo corpo del Consiglio comunale furono eletti i cinque candidati socialisti. Il minimo numero di voti fu di 1241, il massimo di 1340 voti. I candidati cristiano-sociali restarono in minoranza con un numero di 492 voti a un massimo di 534. I partiti tedeschi-liberali si erano astenuti.

Le agitazioni studentesche a Vienna

VIENNA 20 (N). Stasera si riunì una conferenza dei fiduciari di tutti gli studenti non tedeschi, nella quale si deliberò all'unanimità di non reagire con dimostrazioni alle provocazioni di sabato scorso degli studenti tedeschi. Domani si pubblicherà in proposito una breve dichiarazione.

L'OSTRUZIONE CROATA

alla Camera ungherese

BUDAPEST 20 (N). L'odierna seduta della Camera dei deputati (vedi «Piccolo della sera» di ieri), era presieduta dal vicepresidente Rakowsky, che procedette nel modo più rigoroso contro i deputati croati. Egli tolse a quindici deputati croati la parola appena ebbero parlato due soli minuti, dicendo che essi volevano eludere in modo subdolo la legge e che seguivano la tattica di dire tutti le identiche cose.

Si grida verso i croati: E' una furfanteria.

Alla votazione sul paragrafo 7 da parte di venti deputati croati si domanda la votazione per appello nominale. Contemporaneamente venti deputati ungheresi domandano il rinvio della votazione alla prossima seduta.

Entrambe le domande sono accolte in conformità al regolamento.

Al prossimo paragrafo 8 parlano altri sedici croati, a tutti i quali, meno due, è pure tolta la parola.

Allorchè ha la parola Supilo, un deputato del partito dell'indipendenza grida: Ascoltate la spia.

I croati applaudono Supilo e gridano «evviva la spia».

Si alza il deputato Ottone Hofmann del partito dell'indipendenza ed osserva che, di fronte al contegno dei deputati croati che continuano a parlare benchè sia tolta loro la parola, e si mostrano disobbedienti verso la presidenza, si debba convocare la commissione all'immunità perchè proceda contro tutti i croati e li punisca.

Il vicepresidente Rakovsky dice: Ciò sarebbe da farsi secondo il regolamento.

Si continua poi la discussione del paragrafo 8.

Il vicepresidente Rakovsky dichiara di volersi attenere strettamente al regolamento e di voler adempiere, nella difficile situazione in cui si trova, il suo compito col massimo scrupolo.

Chiusasi la discussione sull'articolo 8, i croati chiedono nuovamente la votazione per appello nominale. I deputati ungheresi ottengono che la votazione sia rimandata alla prossima seduta. La Camera comincia quindi la discussione dell'articolo 9. La discussione viene poi chiusa.

Mancanza di vagoni e di sale

Farkashazy fa un'interpellanza sulla mancanza di vagoni e di sale. Il presidente dei ministri dott. Wekerle dichiara che si verifica infatti quotidianamente la mancanza di 1700 fino a 1800 vagoni. Il Governo farà tutto il possibile per rimediare. E' necessario però che anche il personale delle ferrovie faccia il suo dovere e lavori con zelo e con diligenza, mentre in questo riguardo lascia molto a desiderare. In quanto alla deficienza del sale il ministro rileva che essa dipende dalla scarsezza dei vagoni e dei depositi nelle diverse località del paese. Bisognerà quindi provvedere.

La Camera prende unanimemente a notizia la risposta del ministro.

Nei corridoi il presidente Justh disapprovò nel modo più severo il procedere del vicepresidente Rakovsky.

La seduta è quindi chiusa. Prossima seduta domani.

Justh rifiuta la mediazione
nel conflitto magiaro-croato

BUDAPEST 20 (U. B.) Prima della seduta della Camera dei deputati il presidente della Dieta croata, Medakovic, fece una visita al presidente Justh. Si dice che il Justh abbia rifiutato l'incarico di intermediario per appianare il conflitto croato-ungherese.

BUDAPEST 20 (B). Le dichiarazioni, già annunciate, del presidente della Camera, Justh, furono discusse animatamente in un gruppo di deputati del partito popolare. I deputati Smzrecsanyi e Bela Rakovszky criticarono molto aspramente e ingiuriosamente il contegno del Justh. I deputati del partito dell'indipendenza sono perciò assai sdegnati e dichiarano che tali questioni di principio non devono essere abbinate trasportandole nel campo cavalleresco.

Alla fine della seduta il presidente Justh fece chiamare i giornalisti nella sua stanza e disse loro di avere udito che le sue dichiarazioni fatte poco prima nei corridoi furono ripetute in una forma che pareva lasciasse travedere ch'egli aveva disapprovato o attaccato il contegno dei vicepresidenti Navay e Rakovszky. Ciò non poteva essere che la conseguenza di equivoci. Egli non criticò i due vicepresidenti, ma il contegno tenuto da alcuni deputati del partito dell'indipendenza nella seduta di ieri.

IL PARTITO DELL'INDIPENDENZA
e la crisi presidenziale

BUDAPEST 20 (B). Il comitato esecutivo del partito dell'indipendenza tenne oggi una conferenza nella quale fu discussa la questione del presidente Justh. Fu deciso che i membri del comitato esecutivo debbano adoprarsi con tutte le forze affinchè casi, come quelli di ieri, non si ripetano e i membri del partito non facciano dimostrazioni contro il presidente. Fu raggiunto un accordo anche circa lo scioglimento della questione croata, ma è tenuto segretissimo.

Una sfida di Justh a un deputato risolta all'amichevole

BUDAPEST 20 (UB). Justh, presidente della Camera dei deputati, incaricò i deputati march. Giorgio Pallavicini e Lodovico Navay di chiedere a nome suo al deputato Giorgio Szmrecsanyi soddisfazione per alcune espressioni offensive usate stamane nei corridoi della Camera. Lo Szmrecsanyi nominò suoi rappresentanti i deputati Zboray ed Edmondo Beniczky. I padrini, scambiatisi delle spie-

---

L'assassinio sulla linea del Havre

Romanzo di FRANCESCO OSWALD 51

Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

Nonostante, Daniele, volle rimanere a Parigi, desiderando seguire più davvicino il corso dell'istruttoria.

A capo di pochi giorni si persuase di aver fatto bene a non cedere al primo impulso, e si tranquillizzò.

Nella stampa e nel pubblico si era molto gridato contro l'incuria della polizia; nessuno pensò ad un inganno; tutti credettero che Rigaudat fosse veramente la vittima, e questi non destava il menomo interesse.

Bentosto la pubblica curiosità fu attratta dalle stravaganze d'un principe esotico che traversava Parigi e nessuno pensò più all'assassinio sulla ferrovia del Havre.

Di quando in quando un cronista, non sapendo di che parlare, faceva a quell'avvenimento una fuggitiva allusione, enumerando i misfatti di cui la polizia non era riuscita a scoprire gli autori.

Ognora più sicuro, ma sempre in guardia, Daniele si recava talvolta alla polizia a domandar notizie di Chauvelin; ma non se ne avevano; aspettavano che arrivasse a Nuova York il piroscafo sul quale aveva preso passaggio. Bisognava aver pazienza.

Che cosa farebbe il falso Grandcoeur? Come si condurrebbe coll'americano Loisel? Potrebbe riuscire a sottrarsi agli occhi di Chauvelin? Manderebbe a Marta i telegrammi, come era convenuto?

Erano questi altrettanti punti neri sull'orizzonte.

Vidal si rodeva di non poter dirigere ed accelerare a piacer suo il corso degli avvenimenti.

Si recò due o tre volte da Marta; e la trovò sempre che piangeva, pregava, aspettava un altro telegramma da suo marito.

Non sapeva, l'infelice, che Giacomo da più giorni era sepolto nell'angolo d'un cimitero, indicato da una epigrafe bugiarda, dopo aver servito in un anfiteatro di anatomia a delle esperienze scientifiche!

Le visite di Daniele erano sempre brevissime.

Per quanto audace, si trovava a disagio alla presenza della donna che egli aveva reso vedova, i cui figli aveva resi orfani, e non riusciva a vincere quella debolezza.

Il rimorso trova sempre un meato per infiltrarsi e penetrare anche nei cuori più duri.

E' il principio del castigo, che dà poi al colpevole tormenti tanto più crudeli quanto più questi sa di averli meritati.

VII.

Rigaudat ben si apponeva dicendo a Vidal che non correva pericolo di essere riconosciuto.

Uscendo dall'appartamento di via Rivoli volle procurarsi reiteratamente la prova del suo asserto, e attraversò i punti più frequentati di Parigi, incontrando molti suoi amici, i quali non lo riconobbero affatto.

Intanto pensava:

— Ventimila franchi ricevuti prima; più cinquantamila trovati su Grandcoeur più ottantamila avuti adesso, fanno centocinquantamila franchi, se non mi sbaglio.

«Se mi limitassi qui, se invece d'andare in America andassi in Germania o in Italia?

«Ma no; è impossibile; non ho più altro nome che quello di Grandcoeur e non può servirmi altro che in America.

«Non posso scegliere; sono aspettato a New-York, e se Loisel non ha perduto di vista Chauvelin, vi troverò da occuparmi; vedrò con chi mi converrà di intendermi per avere la mia parte dei due milioni.

«Due milioni! E' peccato che non possa tenermeli tutti per me! Ma saprò contentarmi! Intanto andiamo subito alla stazione.

Erano appunto ventiquattr'ore che egli aveva preso lo stesso treno in compagnia dello sventurato marito di Marta.

Il terribile avvenimento della notte precedente era ancora argomento di tutte le conversazioni; il nome della vittima era su tutte le bocche, accompagnato da imprecazioni contro l'assassino che alcuni pretendevano già arrestato, mentre altri sostenevano che non lo sarebbe stato mai.

(*Continua*).

gazioni, risolvettero la faccenda in via amichevole.

Il Gabinetto Clémenceau
e la crisi nel partito radicale

PARIGI 20 (N). La crisi nel partito radicale potrebbe avere domani serie conseguenze nella situazione del ministero Clémenceau, oggi ancora solidissima. Come è noto il presidente del gruppo radicale, Sarrien, ha dato le dimissioni trovandosi egli in conflitto con la maggioranza del suo grande gruppo. Il conflitto era scoppiato per la questione dell'aumento dell'indennità ai deputati e senatori da 9000 a 15.000 franchi per anno. In seno al partito radicale si formò una grande corrente per chiamare il deputato Cruppi a succedere al Sarrien. Se ciò si avverasse, la grande maggioranza che oggi appoggia il Governo si potrebbe sciogliere, e ciò naturalmente non sarebbe senza conseguenze per il ministero. L'elezione del presidente del gruppo radicale avrà luogo domani.

LE VICENDE DI CRETA
Il prestito di 11 milioni

CANEA 16 (FOS). Sembrano quasi totalmente appianate, per parte delle Potenze protettrici, le più gravi difficoltà per l'autorizzazione al Governo di Creta di contrarre un prestito di 11 milioni e più.

Le difficoltà ora sono tutte d'indole locale. I capitali, causa la generale crisi della circolazione, sono molto ricercati e l'oro non si trova che ad un tasso molto elevato. Il Governo cretese sarebbe disposto a sottoporsi anche a condizioni poco favorevoli pur di avere il danaro necessario; ma l'opposizione capitanata dall'avvocato Venizelos si fa di ciò un'arma, per combattere a spada tratta il Governo. Si nutre però fiducia nel tatto di S. E. Zainiss, perchè ogni dissidio cessi ed il prestito venga approvato dalla Camera, e concluso.

Per la fusione di due Banche

Il progetto di unione della Banca «La Cretese» con la «Nazionale Greca», caldeggiato dagli Elleni, incontra i più gravi ostacoli tanto più che non sarebbe di alcun giovamento ai Cretesi.

Posso tuttavia assicurare che per tal fatto non vi fu nessuna protesta da parte della Porta, nè vi poteva essere perchè nessun passo ufficiale venne fatto dal Governo di Creta per la fusione di detti istituti.

I delitti di sangue

Si può categoricamente smentire la notizia che ha fatto il giro di tutta la stampa europea che il Governo ottomano abbia protestato per la recrudescenza, avveratasi da alcuni mesi, nei delitti contro musulmani in Creta.

Ecco come stanno le cose:

Reclami vi furono, ma non vennero presentati dal Governo ottomano, ma bensì dagli otto deputati musulmani alla Camera cretese. E' bene ricordare che gli otto o dieci omcidi che si ebbero a deplorare a Candia negli ultimi tempi, ebbero per origine motivi passionali o futili cause del tutto estranee alla politica. Le autorità locali hanno proceduto immediatamente ed assai severamente all'arresto ed alla punizione dei colpevoli. Del resto altrettanti delitti, o anche di più, avvengono fra i cristiani dell'isola.

Il bilancio e il nuovo Gabinetto
La milizia cretese

Il nuovo Gabinetto cretese lavora alacremente per colmare le lacune del bilancio, cosa difficilissima non avendo l'isola molte risorse: quelle naturali non essendo sfruttate per l'indole apatica dei paesani.

La nuova milizia indigena comincia a funzionare. Essa è riunita metà nella città di Candia (settore inglese) e metà nella vecchia fortezza di Izzedin all'entrata della baia di Suda.

L'opposizione si lagna di questa segregazione di ufficiali e soldati dall'ambiente cittadino, che avrebbe desiderato di vedere i soldati cretesi girare per le vie. Ma questa forse fu una delle ragioni appunto, che spinse maggiormente il Governo a scegliere quel locale; si volle intensificare l'educazione militare ed evitare così sin da principio per gli ufficiali greci e per i nuovi militi «gli ozî di Capua».

Il genetliaco del re d'Italia

Ieri, ricorrendo il genetliaco di re Vittorio Emanuele, abbiamo avuto una solenne dimostrazione di simpatia. Fin dal mattino il r. Console generale cav. Lebrecht cominciò a ricevere tutte le autorità nazionali locali ed estere, militari e civili. Direi quasi sfilarono, nelle belle sale della Residenza consolare, stuoli di ufficiali di terra e di mare con i rispettivi comandanti - il corpo consolare al completo e tutte le autorità locali - tutti i ministri col loro presidente - musulmani e cristiani - il Municipio e vari membri della Camera cretese senza distinzione di colori politici - ministeriali ed opposizione.

Era assai confortante per noi italiani vedere così riconosciuto tutto il bene che l'Italia ha fatto da tanti anni, senza distinzione di partiti, alla causa cretese.

Le leggi matrimoniali alla Camera belga

BRUXELLES 20 (N). Nell'odierna seduta della Camera si trattò il progetto di legge col quale si accordano facilitazioni per la celebrazione del matrimonio. Fu approvata una proposta, secondo la quale anche le donne avranno il diritto di fungere come testimoni nelle cerimonie matrimoniali.

Il nuovo presidente della Camera ellenica

ATENE 20 (B). La Camera ha eletto presidente Levides, candidato del Governo.

Dichiarazioni del ministro degli esteri
al Sobranje

SOFIA 20 (Ag. bulgara). Oggi al Sobranje, chiusasi la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso del Trono, prese la parola il ministro degli esteri Stancioff che, dopo rilevati i progressi fatti dalla Bulgaria nei rapporti internazionali, smentì la voce d'un'alleanza militare con la Russia. Constatò poi l'esistenza di buoni rapporti con gli Stati vicini, e disse di credere che fra la Bulgaria e la Serbia si addiverrà ad un'intesa più intima anche sulla questione macedone. In quanto alle relazioni con la Turchia il ministro disse che il Governo bulgaro non intende intraprendere nulla contro l'integrità dell'Impero; esso chiede però che ai cittadini bulgari in Turchia siano riconosciuti tutti i diritti che guarentiscono loro il libero sviluppo nazionale, religioso ed intellettuale. Il ministro disse poi che la repressione delle bande in Macedonia richiede l'aiuto della gendarmeria internazionale, la quale farà certo il suo dovere liberando lo sventurato paese dallo Stato in cui si trova. Il ministro chiuse dicendo che l'opera delle riforme in Macedonia è ancora ben lungi dal dare risultati benefici; nondimeno la politica bulgara favorirà le riforme fino al loro compimento. Il discorso del ministro fu molto applaudito.

Disastrosa esplosione di bombe a Lisbona
Uno spaventoso arsenale

LONDRA 20 (N). Il «Daily Mail» ha da Madrid: Un'esplosione di bombe di dinamite che uccise tre persone è avvenuta in una casa nel centro di Lisbona. La polizia perquisì la casa ed arrestò due individui di cui uno si era nascosto sotto un letto. Si trovarono un centinaio di bombe piene, nonchè lettere in cui si ordinavano ad una persona sconosciuta altre cento bombe. Ai giornali portoghesi è proibito di pubblicare qualsiasi notizia sulla faccenda.

ESPULSIONE IN MASSA DI OPERAI CROATI
in Germania

BERLINO 20 (N). Da Essen si comunica che, in seguito all'assassinio che condusse alla condanna a morte di cinque croati, nei grandi stabilimenti industriali della Vestfalia renana si licenziano tutti gli operai croati. Anche la società mineraria di Gelsenkirchen ha dato la disdetta a tutti gli operai croati, perchè essi commettevano frequentemente degli eccessi.

Re Haakon in viaggio per Copenhagen. CRISTIANIA 20 (B). Il re è partito nel pomeriggio per Copenhagen.

Il re di Grecia a Vienna. VIENNA 20 (B). E' arrivato il re di Grecia.

L'imperatrice di Germania a Berlino. STAZIONE DI WILDPARK 20 (B). Stamane alle 9.45 giunse qui l'imperatrice Augusta Vittoria, la quale si recò in automobile al nuovo palazzo.

La crisi finanziaria in America

SANT JAGO DEL CILE 20 (B). In seguito all'impreveduta discesa del corso dei cambi, la situazione finanziaria è divenuta grave. Una banca ha sospeso già gli affari. Altre tre banche si sono rivolte alla Banca del Cile.

31 operai sepolti
sotto le rovine di una diga fluviale.

PARIGI 20 (N). Una terribile catastrofe è avvenuta a tre o quattro chilometri dalla stazione di Loup nella Francia sud-est. Lo sbarramento destinato a trattenere le acque del fiume Loup, costruito dalla società elettrica, è crollato causa la spinta delle acque, seppellendo 31 operai. Finora furono estratti 15 cadaveri. Cinquanta soldati della guarnigione di Grasse sono partiti con il necessario per lo sgombero delle macerie. Il prefetto e il sottoprefetto si recarono sul luogo del disastro.

CRONACA LOCALE

PER L'ADUNANZA DI DOMANI SERA

L'interessamento che continua a manifestarsi per l'adunanza di domani, assicura che la manifestazione cittadina sulle vicende recenti del problema universitario avrà nel concorso affollato degli aderenti al partito liberale-nazionale la massima eloquenza.

La relazione sull'ordine del giorno fu assunta dall'egregio dott. Pitacco, il quale illustrerà con fatti sinora ignorati dal pubblico alcuni momenti decisivi della storia parlamentare della questione universitaria.

Gli studenti inviano all'adunanza due rappresentanti: da Vienna il dott. Dudan, presidente del Circolo accademico italiano; da Graz lo studente istriano Jacopo Cella. Entrambi parleranno.

Gli aderenti che non abbiano ancora la tessera di riconoscimento, possono rivolgersi alla sede dell'Associazione Patria, in via del Pesce, dalle 10 ant. alla 1 e dalle 8 alle 10 pom.

Un comizio studentesco a Padova

Abbiamo da Padova:

Indetto da alcuni studenti si tenne qui un comizio di protesta contro i fatti di Graz e Vienna. La riunione, che ebbe luogo in un'aula universitaria, riuscì imponente per il numero degli intervenuti e per la serietà dei discorsi. Eletto a presidente lo studente Cassan, egli, per primo, prese la parola e, applaudito vivamente, espose lo scopo della riunione. A lui seguirono uno studente delle provincie italiane dell'Austria e lo studente Franco, il quale incitò gli studenti a non lasciarsi trasportare da sfoghi, ma a protestare con calma e dignità. Anzi la sua proposta di raccogliere subito una somma a favore della Lega Nazionale, venne approvata all'unanimità. Venne approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno, proposto dallo studente Valeri:

«Gli studenti dell'Università di Padova, riuniti in assemblea in seguito ai gravi avvenimenti di Graz e Vienna, protestano con tutte le forze contro le sistematiche violenze operate contro i sacri diritti di nazionalità e di ospitalità; ed inviano ai generosi fratelli un saluto solidale e l'augurio che presto trionfi la loro eroica tenacia e sorga alfine un'Università italiana in Trieste, profondamente ed indomabilmente italiana. Inoltre invitano, non soltanto gli studenti, ma tutti gli italiani, a sussidiare di contributo e di opera personale i sodalizi dell'italianità, la «Trento e Trieste», e specialmente la «Lega Nazionale».

Si decise anche di inviare un dispaccio al Circolo Giosuè Carducci di Graz.

Comizio e dimostrazione a Catania

CATANIA 20 (N). Stamane un migliaio di studenti delle Scuole medie tennero un comizio di protesta per i fatti di Graz, votando un vibratissimo ordine del giorno; poi in massa, emettendo grida di evviva e di abbasso, si recarono al consolato austriaco. Ma, inseguiti da guardie e carabinieri, si sbandarono.

UN VETO LUOGOTENENZIALE

La Luogotenenza ha posto il veto alla deliberazione del Consiglio municipale con cui si prescriveva che nelle insegne pubbliche in lingua straniera dovesse essere aggiunta l'indicazione del loro contenuto anche nella lingua italiana.

Già la dichiarazione del Commissario governativo nella seduta del Consiglio in cui la deliberazione fu presa, faceva intravvedere il pensiero del Governo disposto ad accettare l'ordine d'idee sostenuto dagli sloveni.

Del resto la sospensione del Governo nulla muta allo stato delle cose. Anche senza il voto del Consiglio il Magistrato civico avrebbe potuto e dovuto decidere di caso in caso secondo il suo discernimento, lasciando libero a coloro che si sentissero lesi dalla sua decisione, di esperire i rimedi di legge nella competente trafila delle istanze. Ciò potrà e dovrà succedere anche per l'avvenire; onde anche se il Consiglio non trovasse di ricorrere al Ministero contro il veto luogotenenziale, la controversia potrebbe e dovrebbe essere ugualmente esaurita dal foro a ciò chiamato sulla base di un singolo caso concreto.

Sappiamo che recentemente un esercente sloveno si rivolse al Consigliere di luogotenenza in Trieste, quale Autorità industriale di prima istanza, presentando una tabella esclusivamente slava destinata ad un suo esercizio e chiedendone l'approvazione. Il Consigliere di luogotenenza si limitò a dichiarare che per conto suo la tabella corrispondeva alle norme del § 44 del Regolamento industriale, ma che all'applicazione della tabella doveva precedere l'approvazione da parte dell'Autorità municipale nei riguardi della legge edilizia, della estetica, della sicurezza.

Si tratta ora di vedere se la competenza del Comune non possa in alcun modo riflettere anche la forma esterna, la lingua e il contenuto della tabella. Il Governo lo esclude; sarà interessante l'ulteriore svolgimento della controversia.

L'INAUGURAZIONE DI DUE NUOVE SCUOLE
della Lega Nazionale

A poche settimane da quella di Chiusi, sull'isola di Lussino, già annunziata, si aprono due nuove scuole dovute alla vigile attività della Lega Nazionale sospinta dalle urgenti domande ai maggiori sacrifici. Le due scuole testè aperte sono di Cuciani nel Comune di Portole e di Brancacio presso Montona.

Da Portole ci scrivono:

Domenica fu aperta ufficialmente nella villa Cuciani la nuova scuola della Lega Nazionale, con grande ed entusiastica partecipazione di quegli abitanti e di molti ospiti di Portole, Stridone, Collalto e Momiano. L'edificio della scuola era adorno di festoni d'edera e di fiori; non c'era casa, su cui non garrisse al vento qualche bandiera. La banda di Stridone, che si prestò gratuitamente, si fece onore e ne devono esser tributate lodi al maestro sig. Marcello Ieritsch. Alle 2 pom., sulla piazzola del villaggio, si formò un fitto e animato corteo, e, preceduto dagli scolaretti ordinati a due a due e al suono di marcie vivaci, si diresse alla scuola. Qui l'egregio dott. Giovanni Pesante, delegato dalla Direzione centrale della Lega Nazionale, dopo aver tenuto un applaudito discorso d'inaugurazione, presentò agli scolari e alla popolazione la maestra sig.a Olga Fonzari; lesse, fra battimani, telegrammi di plauso di Riccardo Pitteri e della Direzione centrale e dichiarò aperta ufficialmente la nuova scuola della Lega Nazionale, mentre, di fuori, la banda suonava l'inno dell'Istria e della Lega e gli evviva e gli applausi scrosciavano.

In pochi momenti furono iscritti ben 50 scolari e la simpatica festa, fra canti, suoni ed entusiasmo vivissimo, si protrasse fino a tarda sera.

Gli ospiti di Portole e Stridone, facendo ritorno a casa per Collalto, ebbero quivi ottima accoglienza da parte di tutti gli abitanti; buona accoglienza ebbero pure a Momiano. Il fatto poi che il parroco di Cisterna, noto pansiavista, proibì al curato di Collalto di celebrare la messa di inaugurazione della scuola, secondo le norme vigenti, non guastò affatto la riuscita della festa, anzi giovò moltissimo, perchè la buona popolazione di Cuciani ebbe agio di vedere il contegno di certi preti agitatori.

★

Abbiamo poi da Montona:

Lunedì scorso s'inaugurò con modesta solennità la scuola della Lega a Brancacio (Bercaz). Assistette alla inaugurazione la Direzione del Gruppo della Lega con a capo il dott. Angelo Corazza junior, il quale rivolse agli scolari accorsi numerosi vive parole di saluto e di eccitamento allo studio. Presentò la maestra signorina Bice Cossutta, la quale parlò pure affettuosamente alla scolaresca.

Già il primo giorno comparvero spontaneamente senza alcuno speciale eccitamento 32 fanciulli: nei giorni seguenti ne vennero altri cinque.

E pensare che secondo certa stampa croata la scuola italiana di Bercaz non avrebbe dovuto avere più di cinque scolari!

L'adunanza del Consiglio dei fiduciari
della Società di protezione fra impiegati civili

Iersera alle 8½ il Consiglio dei fiduciari della Società fra impiegati civili tenne la sua adunanza mensile nella sala Tersicore. Erano presenti 76 fiduciari: presiedeva il presidente del Consiglio Arturo Prezioso.

Per l' Università

Approvato il verbale viene accolta da fragorosi, unanimi applausi la proposta del sig. Giulio Rossegger di inviare saluto e plauso a quei valorosi giovani che combattono affinchè agli italiani venga dato ciocchè loro spetta: l'Università italiana a Trieste!

La questione Vigini

Ad analoga interrogazione il presidente della Società risponde che effettivamente al dott. Vigini venne sospeso al primo del corrente mese il pagamento della pensione assegnatagli a suo tempo dalla Cassa distrettuale per ammalati. Il dott. Vigini si rivolse tosto alla Società di protezione chiedendo il suo appoggio ed il suo intervento. La Direzione, come era suo dovere, iniziò immediatamente le pratiche in favore del collega, pratiche che per il momento crede opportuno di non comunicare. Assicura che si esperiranno tutti i mezzi affinchè al dott. Vigini sia resa giustizia.

Il Presidente della Società ing. Luzzatto fa poi le seguenti comunicazioni:

Unione agenti trentini

Scusandosi di non averlo fatto nell'ultima seduta, partecipa che a Trento s'è costituita una associazione professionale consorella col nome di «Unione agenti trentini» la quale espresse il desiderio di mantenere con noi rapporti di amicizia. Come è ben naturale, e nella certezza di interpretare il pensiero dei colleghi la Direzione assicurò la nuova associazione del pieno suo appoggio e si tiene con essa in continuo contatto. La presidenza venne affidata al collega Menestrina.

Il gruppo di Pola

Con l'intervento del vice-presidente il Gruppo di Pola elesse pochi giorni or sono la nuova rappresentanza che a sua volta nominò a suo presidente il dott. Vigini e a vice-presidente il dott. Moisè. La neoeletta rappresentanza iniziò tosto la sua attività con interventi in favore degli affiliati di Pola e col progetto di aprire fra poco dei corsi serali di perfezionamento per impiegati di commercio. La direzione per bocca del suo vice-presidente promise a quel gruppo la sua più ampia cooperazione ed il pieno suo appoggio.

L'orario ininterrotto

Alla Riunione Adriatica la Direzione intervenne perchè si decampasse dalla deliberazione presa di modificare l'orario d'ufficio ritardandone l'apertura e la chiusura di mezza ora. L'intervento però non ebbe risultato favorevole. Se non che corre voce che alle Assicurazioni generali si voglia ripristinare da gennaio a marzo l'orario ininterrotto. La Direzione intende di rivolgersi alla Commissione intersociale affinchè cerchi di scongiurare questo pericolo. Il presidente della Commissione intersociale on. Weil dà alcuni schiarimenti in proposito e promette di convocare tosto la commissione perchè decida sul da farsi.

Per gli agenti al dettaglio

A richiesta di un fiduciario il presidente ing. Luzzatto riferisce in merito al contegno tenuto dalla direzione in occasione del movimento degli agenti al dettaglio.

Alcuni argomenti svolti dal presidente nelle comunicazioni danno campo ad ampia discussione; in fine il consiglio prendendo atto, passa alla pertrattazione degli altri punti dell'ordine del giorno.

Per la Federazione delle associazioni d'impiegati ed agenti

L'ing. Luzzatto comunica che per iniziativa della Cassa di protezione degli agenti al dettaglio e con la partecipazione delle associazioni professionali consorelle fu tenuta una conferenza per mettere le basi alla costituzione d'una federazione delle organizzazioni professionali delle provincie italiane. Alla conferenza prese parte il collega Pecci, il quale presentò un progetto di statuto, e diede le più ampie informazioni sugli scopi e sull'utilità che potrebbe arrecare una simile istituzione. I delegati dei sodalizi cittadini deliberarono di nominare un comitato composto di due membri per ogni associazione con l'incarico di studiare l'argomento e di fare tutte le pratiche per facilitare la costituzione del nuovo sodalizio.

La direzione accolse la proposta di nominare i due membri; prima però di darne ufficiale comunicazione alla Cassa di protezione, tanto più che il comitato doveva fungere da commissione costitutiva, desiderava di avere l'approvazione da parte del Consiglio.

Dopo breve discussione e sentiti gli schiarimenti che a richiesta vengono dati dalla direzione, il Consiglio si pronuncia in senso affermativo.

Riforma della Commissione stampa

Dopo lunga ed animata discussione che verte specialmente su questioni d'indole interna, si prende il deliberato di aggregare alla commissione stampa 4 membri del Consiglio dei fiduciari, in qualità di consulenti e collaboratori, due dei quali verranno designati dal gruppo della maggioranza ed uno da ciascuno dei due gruppi della minoranza.

Per il decoro degli impiegati del Lloyd

Il Consiglio invita quindi la direzione a far serie rimostranze presso la Direzione del Lloyd che accetta e tien conto delle informazioni che gli vengono fatte in danno degli impiegati dall'ex-nocchiere Herlicka, da poco nominato assistente di cancelleria con 300 cor. di stipendio, e che si vanta apertamente di aver ricevuto incarico dalla Direzione di sorvegliare e di far rapporti sul comportamento degli impiegati, e che qualificò di ladro un cursore che da oltre 20 anni serve onoratamente la Società, soltanto perchè non fu in grado di presentargli a sua richiesta i propri certificati.

La direzione promette di interessarsi della questione e di intervenire energicamente.

Festa sociale di beneficenza

Sentita la relazione del fiduciario Rossegger ch'era stato incaricato dalla direzione di presentare un progetto di trattenimento a vantaggio dei fondi sociali, e dopo breve discussione, si dà ampia facoltà alla direzione di deliberare in merito.

Cassa di risparmio e prestiti
fra impiegati civili

Su proposta dell'on. Weil, presidente della Cassa di risparmio e prestiti fra impiegati civili, il Consiglio si pronuncia in senso favorevole a che la Società di protezione possa depositare parte dei suoi fondi alla Cassa, allo scopo di procurare a questa i mezzi per poter aiutare i colleghi che ne hanno bisogno.

Vista l'ora tarda si delibera di trattare gli altri argomenti dell'ordine del giorno in altra seduta straordinaria da tenersi possibilmente nella prossima settimana.

Un'esposizione della tecnica per artieri
Un viaggio d'istruzione di esercenti locali

Il terzo viaggio d'istruzione promosso dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ebbe termine domenica scorsa col ritorno dei partecipanti a Trieste: una trentina di artigiani esercenti la loro industria qui e nell'Istria, di cui ben due dozzine stipendiati dall'Istituto, o dietro sua iniziativa, dalle ammnistrazioni comunali. Gli altri vi si erano uniti, a proprie spese, per fruire dei vantaggi materiali e morali del viaggio cumulativo.

I viaggi d'istruzione furono in ogni tempo mezzo eccellente di cultura; ma particolarmente in quest'epoca nostra, in cui le facili e rapide comunicazioni li facilitano, ed i progressi vertiginosi e mirabili della tecnica li rendono molto più vantaggiosi. Il viaggio a Vienna, organizzato dal locale Istituto con larghezza di mezzi e di criteri, tale da riscuotere il plauso dei fattori centrali, aveva per iscopo precipuo la visita dell'Esposizione della tecnica per artieri, organizzata dal Servizio centrale per il promovimento delle industrie del Ministero del commercio, ma per mezzo suo i partecipanti ebbero occasione di visitare inoltre i più ricchi e maggiori impianti delle industrie che li interessavano; ebbero campo, durante la loro permanenza in quel grande centro industriale, di vedere e conoscere nel dettaglio il moderno loro funzionamento.

Con queste nuove cognizioni ed osservazioni fu allargata la portata prefissa al viaggio, aumentata la sua importanza ed utilità pratica.

I partecipanti rimasero a Vienna circa una settimana, recandosi anzitutto a visitare l'Esposizione. La Centrale di Vienna, che è diretta, come è noto, dal dott. Guglielmo Exner, il quale è anche membro del Curatorio del nostro Istituto, è suddivisa in quattro grandi riparti: uno per la lavorazione del legno, diretto dal prof. Apitsch; per le industrie dei metalli, diretto dall'ing. Pösendeiner; per le industrie chimiche, sotto la direzione del dott. Wogrinz, ed in fine uno per le industrie tessili e del vestimento, diretto dall'isp. Zinburn. Questi quattro riparti sono naturalmente completati da una sezione amministrativa corrispondentemente suddivisa, e posseggono ciascuna delle officine modello, in cui sono occupati dei tecnici esperti, e da cui escono i maestri mediante i quali la Centrale si sforza di estendere il suo benefico influsso su tutte le industrie.

In quest'Esposizione, organizzata da tutte le sezioni riunite, i rispettivi tecnici servirono di guida ai visitatori, a seconda della loro industria; sicchè anche i nostri industriali poterono osservare e studiare fin nel dettaglio più minuto quei meccanismi che particolarmente li interessavano.

Le macchine-ordigni

L'Esposizione è dedicata alla tecnica per artieri: comprende dunque tutte le macchine adatte alla lavorazione della piccola industria. Anche per l'artigianato gli enormi progressi della tecnica moderna vanno segnando sempre più il trionfo della macchina; ma qui non si tratta come nella grande industria, di congegni tendenti a soppiantare del tutto il lavoro manuale del lavoratore, cui non rimane che la sorveglianza meccanica; sibbene di macchine-ordigni, di ordigni perfezionati dunque, che esigono l'intelligente guida dell'artiere e gli facilitano straordinariamente la lavorazione. Resta sempre lui il produttore primo del proprio lavoro, ma mediante questi aiuti meccanici egli è in grado, specie per certi lavori di dettaglio, di risparmiare una quantità di tempo in confronto alla lavorazione con i semplici ordigni normali usati finora.

Di tali macchine-ordigni i nostri artigiani ebbero occasione di conoscerne dei mirabili per ingegnosità e perfezione; tanto quelli di cui sono provviste le officine-modello dei menzionati riparti tecnici della Centrale, quanto il numerosissimo complesso esistente all'Esposizione.

In una sala separata, per ragioni tecniche, sono aggruppate le diverse fucine e mezzi di riscaldamento per i fabbri e fabbricanti di ordigni, per la tecnica della tempera (di cui l'anno scorso s'ebbe una speciale esposizione, visitata pure da nostri artigiani in un viaggio promosso dall'Istituto), per sartorie e lavanderie, per la fabbricazione di salumi e per pasticcerie. In altra sala motori per la messa in opera delle macchine-ordigni, a elettricità, a vapore, a gas, a benzina e a petrolio; e motorini di frazioni di cavallo di forza.

Una serie di macchine per le piccole industrie

Quindi ripartite le macchine a seconda delle industrie rispettive. Per la legatura dei libri macchine d'ogni specie, tutte a mano, per ogni funzione: dalla tagliatura alla doratura; e campioni e modelli di lavori eseguiti. Particolarmente interessanti le macchine per la produzione di cartonaggio, fabbricanti rapidamente scatolette ed astucci di ogni forma e dimensione. Particolarmente interessanti, per noi specialmente; chè a Trieste e nella provincia quest'industria non è rappresentata, mentre da parte delle farmacie, oreficerie, ecc. è grandissimo il consumo dei suoi prodotti.

Una bella serie di macchine da cucire per sellai e borsai, e, naturalmente, le più perfezionate per le industrie del vestimento e della calzatura. Un'enumerazione esauriente ci condurrebbe troppo lontano: basti dire che per ogni industria ci sono degli ordigni perfezionati; per ogni industria quindi qualche cosa da apprendere. I nostri artigiani visitarono l'Esposizione col massimo interesse, e particolarmente si soffermarono nelle officine-modello per fabbri, per falegnami, per installatori-elettricisti, per galvanotecnici. L'attenzione di questi fu attratta in ispecie da una macchina riproducente esattamente una medaglia in bronzo, a maggiori o minori dimensioni. Ma tutti gli altri ebbero pure parecchie volte a stupire constatando i progressi fatti dalla industria loro propria.

Oltre a questa, ch'è la parte più importante dell'Esposizione, v'hanno pure alcuni riparti statistici destinati a richiamare l'attenzione dei visitatori su questioni che possono destare il loro interesse e renderli consci degli aiuti che possono ottenere. Così il Servizio centrale raccolse dei dati sull'attività propria, specialmente per quanto riguarda la cessione di macchine, e su quella degli altri Istituti, sparsi nei maggiori centri della Monarchia. Esposte sono anche tutte le pubblicazioni (relazioni, resoconti, propaganda, ecc.) della Centrale e degli Istituti. Una sala speciale comprende una mostra di opere e riviste tecniche; ed infine non va dimenticata la mostra di lavori premiati di apprendisti, che la Centrale acquistò nelle varie esposizioni locali, nei diversi paesi. Da noi, purtroppo, non fu finora neppure possibile di prendere in seria considerazione l'organizzazione di una simile mostra.

Escursioni - Le fabbriche gelose

Un ben più vasto campo di osservazioni fu però offerto ai frequentanti mediante le numerose escursioni ai migliori stabilimenti industriali, fatte mediante intervento della Centrale e sempre sotto la guida di persone competenti nelle rispettive materie. Le fervide prestazioni dei funzionari della Centrale permisero appunto che i nostri artigiani non visitassero tutti collettivamente gli stessi stabilimenti, ma che invece a seconda delle loro industrie fossero guidati là ove più si sentivano attratti dal loro interesse professionale.

L'importanza di tali escursioni è incalcolabile; incalcolabili gli insegnamenti, le iniziative che ne possono essere tratte. Un esperto industriale vi trova sempre il modo di arricchire le proprie cognizioni, di appropriarsi nuovi sistemi di lavorazione, di trarvi la spinta per un grande sviluppo della tecnica propria. Più che le tante parole valga a dimostrarlo il fatto che malgrado l'intervento della Centrale, non fu possibile di ottenere l'accesso a qualche stabilimento di non trascurabile importanza. Ciò fu particolarmente il caso per l'industria della carta e del cartonaggio già menzionata; rispondevano le ditte di avere troppo importanti interessi nella città nostra e nell'Istria, per poter aprire così alla leggera le porte a delle persone che potrebbero essere domani ben temibili loro concorrenti. E' tale l'importanza di quest'asserzione che non è necessario commentarla.

Domenica, come detto, gli artigiani triestini e istriani fecero ritorno tra noi. Auguriamoci che questo viaggio sia per essi fecondo di progressi e di iniziative nuove, e che essi sappiano diffondere tra i colleghi la coscienza della perfettibilità della loro opera e la volontà di raggiungerla per quanto possibile. L'Istituto, che ha saputo offrire loro questo grande vantaggio, saprà anche in avvenire consigliarli, guidarli e sorreggerli nella loro azione, guidato come è da intendimenti di interesse collettivo e di generale cultura, come lo dimostra appunto questa sua ultima prestazione, ch'esso, col valido appoggio del Servizio centrale di Vienna, ha sì egregiamente compiuto.

LA SCUOLA E LE INFEZIONI
L'opera del medico scolastico

L'egregio dott. Antonio Jellersitz, del civico Fisicato, ha dato alle stampe la bella dissertazione che lesse la primavera scorsa all'Associazione Medica sull'igiene della scuola per quanto riguarda le malattie infettive.

Diciamolo subito: è una lancia spezzata a favore dell'istituto del medico scolastico, che egli considera - e vedremo se abbia ragione - come uno dei cardini dell'evoluzione umana verso la salute. Il medico scolastico non sorveglia soltanto materialmente la scuola, ma illumina di concetti igienici lo spirito dei maestri; i maestri li diffondono negli scolari; gli scolari li portano nelle famiglie; da queste si irradiano in circoli più vasti e più lontani e divengono uno di quelli elementi ignoti al passato e destinati a essere forza precipua nell'umanità dell'avvenire.

Ciò peraltro, si osserverà, potrebbe ottenersi con disposizioni ufficiose, con circolari sanitarie emanate dall'autorità e tendenti e infiltrare sani principî nelle popolazioni. - No, risponde il dott. Jellersitz. - Per ottenere tali risultati si dovrebbe premettere l'esistenza di un popolo che abbia già, diciamo così, l'orecchio igienico: pronto cioè a comprendere il consiglio che fa per il suo bene. Ma questo popolo non esiste ancora; se esistesse, non ci sarebbero più a quest'ora tante cattive abitudini che conducono a malattie. Carta scritta è carta scritta; opera di persona viva, cioè del medico scolastico, è opera di persona viva: la prima agisce sulla minima parte di quelli che leggono; la seconda agisce sulla massima parte dell'ambiente che essa è chiamata ad illuminare.

E' bene che dalla scuola cominci l'igiene, poichè dalla scuola, cioè dall'infanzia, cominciano le malattie. E da essa si dipartono le loro irradiazioni epidemiche: le quali proprio nella scuola possono venir osservate e fermate nel germe.

Un pericolo e vari regolamenti

Varî paesi hanno varî regolamenti rispetto alle malattie da combattersi nel campo scolastico; la Francia per esempio ne ammette alcune, altre la Prussia, altre il Württemberg: e tali differenze dipendono dalla variante estensione che si dà al concetto del contagio.

Prima si ammetteva generalmente che fosse contagiosa quella malattia che può avere trasmissione diretta da un individuo ammalato ad un sano. Oggi, dopo le scoperte della batteriologia, si è meno semplici: si tien conto bensì dei contagi diretti, ma si tiene anche maggior conto dei contagi indiretti, cioè avvenuti mercè l'intermediario di oggetti che sono nell'ambiente e che ricettano i germi, trasmettendoli dall'uno all'altro individuo. Quindi, secondo i varî paesi e secondo i varî autori, le cosidette malattie scolastiche includono un maggiore o minor numero: ma la scuola, dove tanti individui convivono ogni giorno nello stesso ambiente, dove tanti oggetti rimangono fissi a contatto di tanti organismi, resta sempre uno dei più tipici focolai d'infezioni che si conoscano.

Organismi piccini, malattie gravi

Più che un'officina? una sala d'ufficio? un teatro? Certamente; almeno quanto al pericolo. Le epidemie sono più perniciose se meno sviluppato è l'organismo: bimbi più piccoli, malattia più

grave. La resistenza dell'organismo all'infezione aumenta con l'aumentare dell'età: quindi l'igiene scolastica non avrà mai fatto abbastanza per preservare da certi contagi (per esempio il morbillo) le classi dei più piccini, riservando loro la possibilità dell'infezione per gli anni venienti, quando, raggiunta una maggior resistenza, potranno più impunemente affrontare il pericolo.

D'onde viene il pericolo non si sa mai. Qualche volta il bidello, che ha la sua abitazione nell'edificio scolastico, ha in casa un malato di morbillo o di pertosse; qualche volta l'ha in casa il maestro. L'isolamento, in tali casi, dovrebbe essere più assoluto che oggi non sia. D'altra parte, il frequente ricambio d'aria nelle classi dovrebbe valere come canone di igiene scolastica. Negli intervalli fra un'ora e l'altra, i ragazzi si mandino fuori di classe, nei corridoi, nei cortili, nelle palestre, dove che sia: purchè si possa ventilare la stanza e nello stesso tempo, procurando loro un movimento, ottenere che i ragazzi stessi disinfettino in aria più libera le loro vesti e i loro polmoni.

La tubercolosi infantile

Interessanti pagine dedica alla tubercolosi dell'infanzia il dott. Jellersitz. A' contrario del morbillo, della pertosse, della difterite, della scarlattina, malattie infantili per eccellenza, essa offre minor presa al contagio nelle classi dei piccini che nelle classi delle scuole medie. E' nella natura del male che il germe latente non sia pericoloso, mentre è pericoloso il germe che si è sviluppato, che si rivela con gli sputi, con le manifestazioni esteriori. La tubercolosi si svilupperebbe nei bambini, secondo un autorevole medico, attaccando le glandole del collo, di là trasmettendosi ai bronchi e quindi ai polmoni. Ci vanno più soggetti quei fanciulli che crescono più rapidamente di statura, e nei quali la circonferenza del torace ed il peso del corpo non stanno in armonia con la lunghezza dello scheletro. Mai abbastanza raccomandati quindi, per tutti i ragazzi, gli esercizi ginnastici che tendono a sviluppare l'ampiezza del petto.

Ma la tubercolosi può essere anche una conseguenza delle delicate convalescenze del morbillo, della pertosse, della scarlattina, della difterite, dell'influenza quando i germi più facilmente attaccano gli organi respiratori resi più fragili dal male: ed è questo certamente uno dei campi più vasti di osservazione che si schiudano al medico scolastico.

Non occorre qui ricordare tutte le disposizioni igieniche riguardanti lo sputo, i bagni, la ventilazione, la pulizia delle vesti, che dovrebbero ormai esser sapute e osservate da tutti e purtroppo non sono. Importa sopratutto che per legge gli scolari affetti da tubercolosi e i maestri che abbiano l'orribile male sieno diagnosticati e allontanati dalla scuola: questa legge vige nel Canadà; non vige ancora in Austria e in altri paesi d'Europa. Pure la tubercolosi infantile è una malattia da potersi riconoscere coi raggi Röntgen: e nel primo congresso radiologico fu anche proposto di sottoporre due volte all'anno a cotesta investigazione meccanica gli scolari che dieno qualche sospetto. I tubercolosi non hanno minor bisogno di scuole speciali che i deficenti: degli uni e degli altri devono essere liberate le classi dei fanciulli sani e normali; a par te che alcuni autori sostengono, e ne danno le prove, che un maestro tubercoloso è maggior pericolo per la sua classe che un qualsiasi scolaro affetto dallo stesso male.

E non si creda che le scuole sieno frequentate soltanto da soggetti tubercolosi in forme larvate o meno gravi. Il dott. Fraenkel, visitando le scuole di Berlino, su 6200 bambini ne trovò 23 in stato di tubercolosi avanzata e 5 addirittura aggravatissimi, febbricitanti. E poichè la scolaresca di Berlino ascende ad oltre 220.000 ragazzi, egli concluse che ve ne debbano essere almeno 200 in simili condizioni disperate per la gravità dei fenomeni e per il pericolo.

Deve dunque sì o nò dalla scuola iniziarsi la profilassi sociale e partire la scintilla dell'educazione igienica del popolo? V'è dunque sì o no un campo d'osservazione, di controllo, di preservazione e di ammaestramento aperto all'attività del medico scolastico e che da nessun altro si può sostituire? Il dott. Jellersitz dice di sì, e a noi pare che abbia ragione

Per la pesca, i pescatori e i consumatori

Un'interpellanza dell'on. Rizzi

Come ci annunziò ieri il telegrafo, l'on. Rizzi presentò alla Camera di Vienna una interpellanza a favore della pesca e dei pescatori. E' questo un argomento che non solo risguarda una delle più importanti industrie della nostra costa purtroppo sinora molto negletta, ma tocca anche molto da vicino i mercati e i consumatori che potrebbero avere da un esercizio più intenso, più razionale e perciò più produttivo della pesca un lenimento alla crisi urgente degli alimenti.

L'on. Rizzi prende le mosse, nella sua interpellanza, dalla ultima sessione della Dieta istriana, nella quale - come a suo tempo abbiamo annunziato - fu approvata una mozione invitante il Governo ad avviare un'azione legislativa, finanziaria ed economico-sociale a favore della pesca di mare e dei pescatori. In nesso a questa proposta l'interpellante chiede che nel bilancio dello Stato sia inscritta una notevole dotazione per il promovimento della pesca marittima. che si sottoponga alla costituzionale trattazione il progetto di legge relativo alla pesca marittima tenendo conto dei desideri esposti dai Comuni e dalla Giunta provinciale dell'Istria nonchè del parere emesso dalla Commissione centrale per la pesca marittima; che si introduca l'assicurazione dei pescatori per il caso di malattia e di infortuni, nonchè per la vecchiaia e per il caso di invalidità; che si istituisca un fondo per la concessione di prestiti allo scopo di favorire lo sviluppo dell'industria peschereccia; che si favorisca la istituzione di consorzi per la pesca; che si istituiscano scuole di pesca; che si riorganizzi il servizio di sorveglianza sulla pesca; che si riorganizzino le pescherie nell'interesse dei pescatori e dei consumatori; che i pescatori vengano esonerati da qualsiasi tassa.

L'on. Rizzi riconosce che il Governo ha tenuto conto - benchè non nella misura richiesta - dei desideri espressi in alcuni di questi punti, stanziando degli importi nel preventivo del Ministero del commercio; ritiene però urgentemente necessario che il Ministero del commercio precisi il suo atteggiamento anche di fronte agli altri postulati suesposti.

Quindi l'interpellanza domanda al ministro del commercio se egli sia disposto ad occuparsi delle vertenze sopraccennate, dalla soluzione delle quali dipendono l'incremento della pesca e quindi il miglioramento delle condizioni materiali dei pescatori, che costituiscono una parte considerevole della popolazione costiera, nonchè il ribasso dei prodotti pescherecci; e di comunicare alla Camera quale atteggiamento assuma il Ministero del commercio di fronte alle stesse.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Giuliuzzi, dal sig. Giacomo Marchig cor. 10; dalla signora Maria Sindelar, cugina dell'estinto, cor. 10; dal dott. Pietro Rozzo cor. 15; dal fratello Lodovico e dalla sorella Anna ved. de Verneda cor. 30.

Dal personale insegnante della civica scuola popolare di via dell'Istria, per onorare la memoria della madre del collega Giorgio Dendrino, cor. 12.20.

Per onorare la memoria della signora Giovanna Brunner, dai signori Maria e Arrigo Artelli cor. 20.

Per 16 francobolli della Lega, cor. 0.20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero, pro gruppo locale, cor. 30 da Rosa e dott. Giorgio Pitacco per onorare la memoria del signor Vittorio Giuliuzzi.

I nostri studenti per la Lega Nazionale. Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 140.68 raccolte, con nobile slancio, dagli studenti italiani dell'Università di Graz «ricordando il sangue versato il 14 novembre».

Adunanza di studenti. Gli studenti triestini che non hanno ancora ricevuto l'invito per l'adunanza a § 2 che si terrà oggi alle 12.30, possono ritirarlo entro la mattina nella sede sociale (via Silvio Pellico 1, III).

Adunanze sociali. Il Club ciclistico triestino convoca i soci ad una riunione che si terrà oggi alle 5.30 pom. nel salone in via Chiozza 4, per trattare della costituzione del comitato feste e per chiudere l'iscrizione alla fanfara sociale.

★ Il Consorzio tra falegnami ed affini è convocato a congresso straordinario per domenica 24 corr. alle 10 ant., nella sala Mally, via Giosuè Carducci 20. Si discuteranno, fra altri, i seguenti argomenti: lo statuto modello per il Consorzio; gli statuti per l'ufficio di collocamento; e la relazione sull'attività direzionale.

Lega degli insegnanti. Ieri sera fu inaugurata, con grandissimo intervento di soci, la «Lectura Dantis». Il prof. dott. Enrico Brol, con dotta parola, parlò dell'idea e della composizione del poema di Dante. Doppia la genesi: interna ed esterna. Alla prima si riconnette la memorabile apparizione giovanile di Beatrice, che suscitò in Dante i primi tentativi di visione; non meno che la varietà infinita della materia, più che mai adatta alla forma di visione. La genesi esterna è data dal confluire delle diverse leggende e visioni antiche e medievali; le quali, quasi barbe sparse per il terreno, furon da Dante guidate a nutrire e innalzare la geniale unità del suo poema.

La conferenza, densissima e smagliante, ebbe larga messe d'applausi.

Nuptialia. La gentile signorina Mary Mahorcic andò ieri sposa al sig. Ettore Sandrinelli.

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi, festa della B. V. della Salute, verso il mezzodì.

Nuovo avvocato. Il dott. Ferruccio Slocovich fu iscritto quale avvocato avente sede in Trieste nell'Albo di questa Camera degli avvocati.

Gli impiegati della Posta a comizio. La Società degli impiegati della Posta ha indetto per domenica 24 corr. alle 4 pom. nella sala del Liceo Tartini un comizio degli impiegati della Posta. All'ordine del giorno figurano i seguenti argomenti: le condizioni d'avanzamento e la prammatica di servizio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giovanna ved. Brunner, dai signori: Adolfo de Frigyessy e consorte cor. 30, Riccardo Nauen e consorte cor. 20, Betty Segrè e figlio cor. 30, fratelli Schütz cor. 30, cav. Leopoldo Brunner cor. 20, Carlo ed Emilia Arnstein cor. 30, a favore della Guardia medica; Gius. A. Goldschmid e consorte cor. 30, Teodoro Reitlinger e consorte, di Vienna, cor. 50, Ulrica ed Enrico Schott cor. 30, contessa Muratti-Bartoli cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; Daniele Morpurgo e consorte cor. 20, a favore dell'Ospizio marino; Arturo Mayer cor. 25, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; Enrico Pardo cor. 20, a favore del Gremio dei sensali di Borsa; Carlo Fitz cor. 20, a favore della Direzione gener. della pubblica beneficenza; Emma ved. Duma cor. 20, a favore dell'Ospizio infantile; Adolfo Mordo cor. 30, a favore della Pia Casa Gentilomo; Giacomo Mussafia corone 20, Giuseppe Montiglia corone 20 a favore dell'Ospitale israelitico; Giulio Heiman cor. 20, Italico Sabidussi cor. 30, Ermanno Brainovich cor. 100, Giuseppe e Paola Goldschmied cor. 20, Paolo Kugy cor. 50, a favore della Beneficenza israelitica; Adolfo Noerdlinger e consorte cor. 20, Daniele I. Salom cor. 20, a favore della Fraternita di Misericordia; dott. Sigismondo Weinberger e consorte cor. 10, a favore dell'Ospitale israelitico e cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale civico.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Giuliuzzi, dal sig. Antonio fu Th. Costantini cor. 20, a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria della signora Anna Zorzoni, dal sig. Roberto Rutherford cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Dal corpo insegnante del Ginnasio comunale, per un lieto avvenimento nella famiglia del prof. Luigi Morteani, cor. 48, a favore del fondo sussidi dell'istituto stesso.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Luigia ved. Metlica cor. 5.

— Per onorare la memoria della signora Giovanna ved. Brunner, elargirono: il cav. Giovanni de Scaramangà cor. 40 e il signor Ugo Bunzel cor. 20 alla Previdenza; il bar. Stefano Ralli cor. 50 all'Ospedale infantile; la signora Elena G. Haggiconsta cor. 50 alla Fraternita di Misericordia.

Circolo mandolinistico. Iersera nella sala del Liceo Tartini, affollata di un pubblico supremamente elegante, si svolse l'annunciato concerto organizzato dal simpatico Circolo mandolinistico, con la gentile cooperazione dei distinti e valentissimi coniugi Bendazzi-Garulli. Tutti i pezzi cantati dai due egregi artisti con quella finezza e delicatezza di espressione che è precipuo loro merito, furono accolti da acclamazioni entusiastiche; e duetti e romanze filarono, mercè l'arte dei due egregi esecutori, in modo perfetto, in una atmosfera calda di ammirazione e di plauso, tanto che per obbedire all'insistenza dei battimani il Garulli regalò al pubblico, fuori programma, la romanza dei «Due granatieri». Una corona di foglie d'argento, con affettuosa dedica, offerta ai coniugi Garulli e un ricco mazzo di fiori presentato alla gentile signora Tina, completarono l'omaggio festoso ad essi tributato.

L'egregio prof. Luigi Bianchi, eseguendo al violino alcuni pezzi con la consueta perizia ed espressione, e il valente m.o Eusebio Curellich accompagnando al piano, furono fatti oggetto essi pure a loro volta di applausi vivissimi.

Dopo il concerto si incominciarono le danze, il cui fervore non diminuì un solo istante.

L'accordo fra negozianti al dettaglio e agenti. La direzione della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio ci comunica d'aver diretto all'Associazione generale fra negozianti al dettaglio la seguente lettera:

«Il giorno 4 del corrente mese doveva, secondo l'accordo, entrare in vigore il compromesso stipulato fra la spett. «Associazione generale fra negozianti al dettaglio» e la sottoscritta. Ma già all'inizio, una parte, fortunatamente esigua, di negozianti non seppero o non vollero attenersi ai patti, sia chiudendo i loro esercizi alquanto in ritardo, (e specialmente al sabato), sia col non concedere al proprio personale le due ore di pranzo.

«Di fronte a questo deplorevole stato di cose, la scrivente si rivolge, a codesta spett. Direzione, acciocchè voglia, con la consueta cortesia disporre nel più breve tempo possibile per un colloquio (fra i membri della già eletta Commissione intersociale) per istudiare il modo di far cessare tali disgustosi abusi, i quali potrebbero di conseguenza inasprire - e giustamente - gli animi dei suoi rappresentati, ciò che essa certamente non desidera.

«Riservandosi di comunicare dettagliatamente, alla predetta Commissione, tutte quelle infrazioni al compromesso, che vengono perpetuate, a tutto danno dei dipendenti, e che sono a sua conoscenza, si rafferma con la massima osservanza devotissima».

E' da attendersi sicuramente che la Associazione dei negozianti porrà ogni sua cura per ottenere da' suoi soci il pieno rispetto dei patti stipulati - prima base per uno svolgimento sodisfacente dei rapporti fra principali e addetti.

Musica sacra. Il maestro concittadino signor Luciano Caser ha compiuto un'altra composizione musicale di genere sacro, per coro di donne (soprani), organo ed archi. La composizione, fatta sui versi di Giosuè Carducci «A piè del Crocifisso», sarà eseguita nell'imminente dicembre in una chiesa di Trieste.

Posto in concorso nella magistratura. E' aperto il concorso ad un posto di segretario giudiziario nella VIII classe di rango presso il Tribunale d'appello di Trieste. Istanze, nelle quali dovrà essere comprovata la conoscenza di lingue, saranno da presentarsi alla Presidenza del Tribunale d'appello di Trieste per il tramite delle preposte autorità fino a tutto il 4 dicembre p. v.

Posto di pilota in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di pilota di porto di III classe presso il Capitanato di porto e sanità marittima a Zara od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito ad un funzionario in servizio. Al detto posto è assegnato l'annuo soldo di cor. 800 e l'aggiunta di attività di annue cor. 240 e la montura. Domande in iscritto al Capitanato di porto e sanità marittima di Zara entro 6 settimane, decorribili dal 15 novembre, comprovando la necessaria idoneità, la cittadinanza austriaca, una sana e robusta costituzione fisica, la conoscenza di lingue, l'aver subito con successo l'esame di pilota di III classe e i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Convegni sociali. Il Club «Tosca» darà oggi dalle 4 alle 9 un trattenimento di danza nel salone Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Comitato Filarmonico-Drammatico sta allestendo per la sera di sabato 7 dicembre, un trattenimento nella Sala della Fenice.

★ Il Circolo Famigliare darà oggi, dalle 4 alle 8, nella sala D'Aquino, e dalle 8.15 alle 12, nella sala sociale (via del Farneto 56), due festini di ballo.

★ Il Circolo «Stella» darà oggi, dalle 3.30 alle 7.30, nella sala Mally, in via Giosuè Carducci 20, il solito festino di danza.

80.000 cassette di datteri. Ieri, proveniente da Bassorah (Golfo Persico), arrivò qui il piroscafo a.-u. «Urania», comandato dal cap. G. Jurissovich. L'«Urania» è carico di 80 mila cassette di datteri, la metà delle quali destinate a Trieste e l'altra metà per i porti del Levante, per dove proseguiranno con l'«Urania» stesso. Questo è il primo, e forse l'unico, carico di datteri della presente stagione proveniente dal golfo Persico.

Un'altra operazione teppistica

I ladri non hanno più alcun ritegno. Come rilevammo giorni fa a proposito di alcune rapine commesse nella pericolosissima piazzetta S. Giacomo, i malfattori che infestano la nostra città non hanno più timore di nulla e commettono le loro azioni criminose in punti centralissimi, non curandosi menomamente dei passanti. Vero è che se qualcuno di quest'ultimi ardisse aprir bocca, essi lo puniscono con qualche poderoso pugno, e riescono sem-

COMUNICATI*)

Aurelia Bisiach
Michelangelo Ianesich
oggi sposi.
Trieste, 21 Novembre 1907

N. 1885/II.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti di guardie comunali:

Un capo-guardia con l'annuo stipendio di cor. 960; un sotto capo-guardia con l'annuo stipendio di cor. 840; tre guardie con l'annuo stipendio di cor. 780; due guardie campestri con l'annuo stipendio di cor. 600.

A tutti i posti va congiunto il diritto all'uniforme e calzatura.

Tempo a concorrere non più tardi del 5 dicembre a. c.

Gli aspiranti dovranno presentare l'istanza scritta di proprio pugno e corredata dagli attestati di sudditanza austriaca, buona condotta, fisica costituzione e servigi eventualmente prestati, alla cancelleria di questo Municipio.

DAL MUNICIPIO DI CERVIGNANO
li 15 novembre 1907.
Il Podestà: **G. B. Lovisoni.**

AVVISO.

Con la fine dell'anno in corso sono da distribuirsi alcune graziali del «Fondo Giubileo» per vedove ed orfani di capitani del Lloyd Austriaco.

Gli aventi diritto a tali graziali indirizzeranno le loro istanze al più tardi fino al 15 dicembre a. c. alla sottoscritta (via della Sanità N. 8, I piano) allegando per gli orfani la fede di nascita.

L'Amministrazione del «Fondo Giubileo» dei Capitani del Lloyd Austriaco pel 50.o anniversario di regno di S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe I.

ALLE MADRI

Le madri rivolgono assidue le loro affettuose cure ai bimbi e sono orgogliose quando questi hanno bella, folta e lunga la chioma. Per favorire lo sviluppo della chioma è indispensabile l'uso della rinomata **Chinina Salus, essendo stato provato che specialmente nei giovani fa crescere rigogliosamente i capelli.**

In vendita presso le principali profumerie e drogherie in bottiglie da cor. 1.20 e cor. 1.80.

The Salus Company
Trieste.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. ERNESTO MENZEL
SPECIALISTA
PER MALATTIE DEI BAMBINI
già assistente all'ospitale infantile della policlinica di Vienna
riceve 4-5
Piazza S. Caterina 2

Dott. A. MARTINELLI
Medico dentista della Policlinica di Vienna
ESTRAZIONE SENZA DOLORE
PIOMBATURE
Denti artificiali secondo i più moderni sistemi
PREZZI MITI.
Via Barriera N. 33 II p., Telef. 1708.

Il 2 Dicembre
alle **11** ant.
The Berlitz-School of Languages
Via S. Nicolò N. 33 III
apre **nuovi corsi** di tedesco e **francese** per signorine e signore principianti.

FABBRICA DI CANDITI E CIOCCOLATA
(Casa mondiale)
CERCA VIAGGIATORE
per la Dalmazia e Stiria.
Conoscenza della lingua croata desiderabile.
Offerte con referenze sotto „F. C. 1860" al „Piccolo".

Bellissimi Merletti
in ricco assortimento
nel rinomato Bazar 33 e 49
Via S. Nicolò 29

ENRICO ABEATICI
Acquedotto N. 18
Esposizione Mobili
d'arte e semplici
Rappresentante della premiata fabbrica
Sandor Jaray di Vienna
Preventivi e disegni originali a richiesta

CERCASI BRAVO FATTORINO
che sia avveduto, conosca le lingue italiana e tedesca ed abbia un po' di pratica di lavori da falegname.
Presentarsi da **Glogowski & C.,** Capo di Piazza 2, dalle 10-11 ant. e dalle 5-6 pom.

Spettabile Direzione di fabbrica!
Se nella Vostra fabbrica abbisognasse una ricostruzione delle macchine già esistenti, oppure nuovi impianti di ventilatori, caloriferi, apparati per disperdere la nebbia o la polvere, per assorbire l'umidità, per il trasporto pneumatico di materiali e di trucioli, per aumentare la forza del tiraggio delle caldaie a vapore, ecc. ecc., vi prego d'informarmene al più presto, poichè mi recherò fra breve anche nelle Vostre vicinanze, e sarei quindi nella possibilità di servirvi in merito personalmente con consigli ed offerte.
La mia attività nel campo d'impianti dalle summenzionate specialità, che risale ad oltre vent'anni, mi rende possibile di eseguire i migliori e più convenienti impianti verso la più ampia garanzia.
Con distinta stima
Ingegnere Moriz Rosenthal
Vienna II, Kraftgasse 1.

Giuseppe Petris
Via Nuova 11
Grande assortimento Giocattoli

SCUOLA DI TAGLIO
secondo il metodo della prima scuola viennese di taglio per confezioni da signora
CORSI SERALI con istruzione in lingua italiana e tedesca.
Apertura col 1. Dicembre 1907, dalle ore 7-9.
Si insegna il disegno di taglio, come anche il lavoro pratico
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla
MAISON-ROBES-MODES, Via Nicolò Machiavelli 3, II, destra,
dalle 1 alle 3 pom., e dalle 6 alle 8 pom.
Le riflettenti sono pregate di inscriversi per tempo, poichè viene assunto solo un numero limitato di allieve.

IL DEPOSITO MOBILI
di
VITTORIO VOSILLA
traslocato dalla Piazza Lipsia 7
in via Sanità N. 8, angolo via Porporella
di faccia al Caffè Fedel Triestino,
venne riccamente assortito di novità insuperabili per solidità ed eleganza. — Prezzi miti

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Una volta provata, diviene indispensabile.

Essa è di miracolosa efficacia per la cresciuta dei capelli.
Allontana la forfora, impedisce la caduta dei capelli, rafforza i nervi.
Vienna 1904: Medaglia d'oro dello Stato
St. Louis 1904: Grand Prix
Milano 1906: Grand Prix
Nell'acquistarla fare attenzione al nome del **Dr. Dralle, poichè altrimenti non è originale.**
Si può riceverla nelle farmacie, profumerie drogherie e negozi da barbiere.
Depositoall'ingrosso: M. Hoffmann & C.
Tetschen a/E.

CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5 HEINRICHSHOF
MARCA DI FABBRICA
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

pre (o quasi) a prendere il largo prima del sopraggiungere delle guardie.

Una di queste ci diceva ultimamente: — Guai, signor mio, se noi dovessimo afanarse: no se gavaria più un momento de pase e più de una volta se coraria el riscio de tornar in ispetorato senza... testa. I ziga? che i zighi! Noi andemo pian pianin e intanto o i se mazza o i se calma: arrivemo sempre in tempo a cior su i feridi o a 'restar el colpevole... se no'l xe za scampà!

Per buona sorte non tutte le guardie la pensano e agiscono a questo modo, che in caso diverso... Ma intanto le rapine si susseguono con frequenza veramente spaventevole.

Anche ieri notte ne fu commessa una in via della Ghiaccera, dunque a soli due passi dal Corso. Ecco il fatto: Alfonsina Mauro, detentrice della casa N. 41 di via delle Beccherie, era appena uscita col suo servo, Rodolfo Ertel, dalla trattoria «Alla città di Leoben», quando fu assalita da due individui i quali la afferrarono per la vita e poi uno di essi tentò di strapparle uno degli orecchini che insieme hanno il valore di 600 corone. La donna, che è quanto mai robusta, riuscì a svincolarsi dalla stretta prima che il malfattore riuscisse a commettere il furto, ed esso allora, fortemente inasprito, la colpì con un pugno. Poi entrambi ritentarono la prova, ma allora s'intromise il Ertel, il quale, afferrato uno dei due manigoldi per la vita, tentò di allontanarlo, ma non vi riuscì: i due abbandonarono bensì la vittima e con un poderoso spintone mandarono il difensore a dieci metri di distanza. La donna allora si diede a gridare e i due aggressori, compreso che il soffermarsi ancora in quel punto era molto pericoloso, se la svignarono. Ma non riuscirono a conservare la loro libertà per molto tempo: la Mauro comunicò la cosa a due guardie le quali, presa di corsa la direzione presa poco prima dai due fuggitivi, riuscirono ad agguantarli. Alla polizia si qualificarono per Andrea Taucer, di 35 anni, calzolaio, abitante in via di Riborgo N. 27, e Francesco Taucer, di 25 anni, fabbro, abitante al N. 8 della stessa via. I due amici si protestarono innocenti, ma posti a confronto con la donna, questa dichiarò che erano proprio essi. Ad interrogatorio esaurito, i due malfattori furono accompagnati agli arresti inquisizionali.

Tentato suicidio. Iersera, verso le dieci e mezzo il dottore della Guardia medica fu chiamato in via della Barriera vecchia, ove trovò in un quartiere nel suo letto lo studente Leo M. di 16 anni, il quale s'era sparato un colpo di revolver in direzione del cuore. La palla però era deviata ed era entrata nel costato. Il giovane ebbe le prime cure e fu poi trasportato all'Ospedale ove lo si accolse nella sezione paganti. Il suo stato è grave. Il padre recatosi all'Ospedale fu colto da malore e si dovette accompagnarlo a casa. Si ignorano le cause del tentato suicidio.

Prestaservizi disonesta. - Furto di biglietti del Monte di Pietà. Venti giorni fa, la signora Vittoria Sivitz, moglie di Giuseppe, abitante in via Pasquale Revoltella N. 864, si accorse che dal cassetto di un armadio erano spariti otto biglietti del Monte di Pietà concernenti l'impegnata di una quantità di pezze di tela (alcune delle quali di Fiandra) del valore complessivo di 1000 corone. La signora comunicò la sparizione al consorte e questi fece una severissima inchiesta, ma con risultato negativo, poichè non riuscì a scoprire il ladro. Questo, evidentemente, doveva essere un assiduo della famiglia poichè i biglietti erano stati posti in luogo tale che un estraneo non sarebbe certamente riuscito a trovarli, e questa circostanza fece sorgere nella signora Sivitz il sospetto che a rubarli fosse stata la sua prestaservizi Giovanna M., di 43 anni, da Trieste, oppure tale Maria F., che, essendo stata incaricata d'impegnare parte della roba, aveva potuto vedere dove essa deponeva i biglietti. La cosa fu denunciata al commissariato di Guardiella dove la signora comunicò pure i suoi sospetti. Il commissario passò la denuncia ad uno degli agenti, il quale, fatte alcune indagini, riuscì a trovare il bandolo della matassa: la signora non si era ingannata, poichè a commettere il furto era stata appunto la M. Questa, poi, aveva venduto parte dei biglietti a Giovanna Vatovatz, abitante in via delle Sette fontane N. 834, a Stefano Pevara, abitante in via Pasquale Revoltella N. 864, e a Luigia Rodella, abitante al N. 836 della stessa via.

Ierlaltro nel pomeriggio al tocco, il funzionario arrestò la colpevole, la quale, dopo aver nicchiato per un po', confessò tutto, aggiungendo di aver derubata la signora anche di una banconota da 20 corone. Ad interrogatorio esaurito la M. fu accompagnata agli arresti inquisizionali; poi il commissario mandò l'agente a sequestrare le pezze di tela che la Rodella, la Vatovaz ed il Pevara avevano già riscattato al Monte di Pietà.

Furterello. A richiesta del comandante del piroscafo «Colonia», ormeggiato al molo S. Carlo, ierlaltro nel pomeriggio fu arrestato il facchino Riccardo L., di 19 anni, da Trieste, abitante in via della Concordia, il quale fu colto mentre stava per scendere dal piroscafo con circa tre chilogrammi di mandorle che aveva sapientemente nascoste nelle mutande e in altre parti del corpo.

Un cavallo che non può soffrire il tramvai. L'introduzione del tramvai elettrico è stato un vero disastro per i vetturali i quali, non guadagnando neanche la metà di quanto intascavano prima della sua venuta non lo possono soffrire e lo maledicono venti volte al giorno. E, a quanto pare, i vetturali riuscirono a inculcare parte del loro odio anche ai cavalli: ogni tanto qualcuno di questi intelligenti quadrupedi dimostra la sua avversione ai carozzoni elettrici, imbizzarrendosi o dandosi a precipitosa fuga. Anche martedì nel pomeriggio alle 5 accadde un fatto simile. A detta ora passava per la via della Sanità una vettura tirata da un cavallo condotto dal cocchiere Luciano Passetto, alle dipendenze del signor Antonio Ciak, abitante in via dei Burlo N. 1. Giunto all'angolo della via del Pesce, il cavallo vide sopraggiungere un carrozzone del tramvai e, emesso un lungo nitrito, s'imbizzarrì: voltò a sinistra e imboccò di corsa la via del Pesce con uno scatto tale da far balzare da cassetto il suo conduttore. Questo, per buona sorte non riportò alcun male. Il cavallo attraversò velocemente la via del Pesce e, giunto in piazza del Sale, entrò in via Cavana facendo scappare tutti i passanti. Fu una vera fortuna se nessuno finì sotto le zampe dell'infuriato animale. In quella passavano per la via Cavana il signor Renato Venezian, abitante in via Valdirivo N. 11 e gli agenti di polizia Angelo Cinotti e Pietro Petito i quali inseguirono il cavallo e, raggiuntolo, si avventarono coraggiosamente su di esso riuscendo a fermarlo: gli astanti applaudirono calorosamente tutti e tre. Dopo qualche secondo comparve il Passetto il quale narrò come erano passate le cose. Si apprese poi che nell'imboccare la via Cavana, il cavallo aveva fatto cozzare la vettura contro una vetrina della liquoreria del signor Giovanni Castro e che era andato in frantumi un lastrone del valore di otto corone.

Quando l'animale si fu completamente calmato, il Passetto riprese il suo posto e rientrò in scuderia.

Delirio alcoolico. Venne chiesto l'intervento dell'infermeria Treves per certo S. G., di 60 anni, da Cilli, di passaggio per Trieste, il quale, in seguito a delirio alcoolico, commetteva gravi eccessi in casa, spezzando mobili e minacciando di morte le persone che gli si avvicinavano. Accorsero il sig. Gino e tre infermieri, i quali, visto lo stato di sovreccitazione del povero uomo, dovettero prima assicurarlo con cinghie, e così legato tradurlo con una vettura all'Ospedale.

Durante il lavoro. Il manovale Nazareno Zolia, di 32 anni, abitante in via delle Scuole nuove N. 15, mentre ieri lavorava, restò a contrasto coll'indice destro fra la terra ferma e un grosso pietrone tanto che riportò contusioni ed escoriazioni. Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorse alla Guardia medica: Giovanni Pess, di 57 anni, bracciante, abitante in via S. Michele 1, per una ferita di taglio al pollice sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: Mattia Crovat, di 19 anni, abitante in via Battaglia 1, per una distorsione del piede destro; Francesco Botteri, di 14 anni, abitante in via S. Cipriano, per una ferita alla palpebra destra; la bambina di 4 anni Jolanda Sustersich, abitante in via S. Michele 5, per ustioni di primo e secondo grado alla mano destra; Luigi Loiti, Ermanno Indrigo, Augusto Mieri, Valerio Marcovich, per ferite di taglio in varie parti del corpo.

Lotto. Estrazioni del 20 corr.:

Bruna	19	26	32	89	71
Innsbruck	40	80	69	64	58

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.2, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.5. Oggi: alta marea 8.52 ant. e 10.48 pom. - Bassa marea 3.19 ant. e 4.6 pom.

Ogni giorno una. Bambini moderni.

— Babbo, questa notte ho sognato che pel mio onomastico tu mi regalavi una bicicletta e la mamma un orologio.

— Tu sai bene, che avviene sempre il contrario di quanto si sogna.

— Benissimo! Allora tu mi regalerai l'orologio e la mamma la bicicletta!....

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Stasera si darà l'ultima rappresentazione della «Tosca», con la quale la signorina Ester Mazzoleni prenderà congedo dal nostro pubblico. A questa serata d'addio il pubblico accorrerà certo in folla, per festeggiare la gentile artista, che sta per avviarsi a novelli trionfi sul palcoscenico della Scala di Milano.

* Sabato si riprenderà «Carmen», per serata d'onore del tenore cav. Fazzini.

Fenice. Iersera c'era molta gente alla replica del «Sogno di Carabino». Oggi si danno due rappresentazioni della medesima «feérie». Quanto prima andrà in scena l'operetta del m.o Valente «I Granatieri».

Concerto Senigaglia. Iersera dinanzi a numeroso pubblico nella sala della Società Filarmonico-Drammatica si ebbe l'annunciato concerto della pianista signorina Eleonora Senigaglia, che fece valere nei diversi numeri del variato programma le sue ottime qualità pianistiche, specialmente per l'impeccabile meccanica che le acconsente di far risaltare con effetto tanto i forti quanto i più delicati pianissimi. Se parve discutibile l'interpretazione della sonata op. 27 N. 1 del Beethoven, le riuscirono magistralmente l'elegante Serenata del M.o Catolla e la Novelletta di Schumann. Graditissima impressione produsse sull'uditorio la Pasquinata del Gottschalk, eseguita dall'esimia concertista con slancio e nitidezza, in modo da riscuotere calorosi applausi, che la costrinsero a regalare fuori programma la «Filatrice» del Mendelssohn.

Molti applausi s'ebbe pure la gentile signora Nina Leban-Antonelli, che cooperò al concerto eseguendo con grazia e con simpatico timbro di voce quattro riuscite canzoni allegoriche del M.o Catolla, intitolate «La vita» e agli insistenti applausi cantò fuori programma «L'ombra di Carmen» di Tirindelli. L'accompagnava egregiamente al piano il M.o Roberto Catolla.

Conservatorio musicale. La Direzione del Conservatorio musicale ci comunica che il primo dei due concerti annunciati, il quale doveva tenersi domani 22 corr., viene rimandato a venerdì 29.

SPETTACOLI D' OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. — Ore 8. (Turno C.) *Tosca*, in 3 atti del m.o G. Puccini.

FENICE. Compagnia d' operette Aristide Gargano. Ore 3 e 8. *Il sogno di Carabino*, in 3 atti e 14 quadri del m.o Tomassini.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

C'è il sospetto, ma...

Marcello Fonda, di 20 anni, bracciante, Carlo Bisiach, di 20 anni, calderaio, e Remigio Lazzarini, di 13 anni e mezzo, calderaio, comparvero ieri dinanzi al Tribunale per rispondere d'un furto mediante effrazione, commesso la notte del 7 al 10 settembre, nel negozio di vestiti fatti di Matteo Franichievich, in città vecchia. Stante la sua età inferiore ai quattordici anni, ciò che per gli altri costituiva crimine (il valore degli oggetti rubati superava le 50 corone), era imputato a semplice contravvenzione per il Lazzarini.

Chiedete sempre soltanto il pane del Panificio — da — centesimi 30 centesimi in più confezionato igienicamente e raccomandato per le sue qualità nutritive e di facile digestione.

Noleggio ad estinzione! Con piccola spesa mensile ogni famiglia può avere la propria abitazione arredata col massimo comfort moderno, acquistando dalla sottoscritta
Lampade / Stufe / Scaldabagni / Focolai } a GAS
Autorizzata Officina Installazioni Acqua, Gas e Luce elettrica ERNESTO ROCCO
Via San Nicolò N. 11 — Telefono N. 1323

Lastrico di arenaria in buono stato VENDESI. Indirizzo al »Piccolo«.

Javol conserva i vostri CAPELLI
Una bottiglia di Javol, sufficiente per lungo tempo, costa Cor. 4.— e si trova nelle Farmacie, Drogherie, e presso i principali profumieri e parrucchieri.
Javol, polvere per pulire la testa (per lavare) 30 cent. al pacchetto. Affatto innocua! di somma convenienza! Guardarsi dalle polveri dannose per pulire la testa!
Rappresentanza Generale: Maximilian Fessler, Vienna III/2 Hintere Zollamtstrasse 3.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

Il più bel regalo di Natale 6 lenzuola qualità primissima, senza cucitura, 150 cm. d'altezza e 200 cm. di lunghezza, cor. 14.50. Tessitoria di lino e cotone Brüder Krejkar - Dobruschka (Boemia) Campioni di telerie e colonerie, franco. Vendonsi anche stoffe di lana per vestiti da signora.

The Gramophone Comp. (Italy) Limited TRIESTE

Piazza della Borsa N. 13, I p. Telefono N. 7-42
SEZIONE Grammofono (Marca Angelo)
Dischi Comuni DOPPIA FACCIA (2 pezzi per disco) Cor. 6.— e Cor. 9.—
DISCHI CELEBRITÀ SEMPLICI del celebre tenore drammatico Comm. Antonio Paoli Cor. 7.50 e Cor. 11.25
Sezione Zonofono Dischi varietà
Dischi doppi (due pezzi) Cor. 4.50
NUOVI TIPI DI MACCHINE.
A richiesta si spedisce gratis i Cataloghi e supplementi.
Per informazioni rivolgersi all'ispettore della „Gramophone", sig. Vassalo Paleologo, Trieste, Piazza della Borsa 13, I.

Hôtel Royal, Fiume di F. HEIM
Aperto dal 1. Dicembre 1907 Casa di prim'ordine
Ascensore, Bagni, Illuminazione elettrica ecc.
OMNIBUS ALLA STAZIONE

PREZZO DI CONCORRENZA La bottiglia centesimi 90 La bottiglia centesimi PREZZO DI CONCORRENZA
Rigeneratrice dei capelli è la PETROLINA inodora della rinomata firma G. Willamson di New-York. rimedio sicuro, infallibile contro la forfora, evita la caduta e rinforza il bulbo capillare.
Trovasi al prezzo di cent. 90 la bottiglia presso GIOVANNI ANGELI, Via Vincenzo Bellini 11 - Tel. 1537
Spedizione in provincia non meno di 3 bottiglie verso rivalsa.

SALONE MODE Margherita de Bossi Corso, entrata via S. Nicolò 38, mezzanino RICCO ASSORTIMENTO Splendidi Cappelli da Signora A PREZZI MITI.

BIGLIETTI LOTTERIA valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste Spedizione anche per rivalsa.

Bosco di pini, tagliabile. Estensione circa 96 jugeri, posizione molto favorevole, non distante dalla ferrovia Meridionale, stazione Loitsch, viene posto in vendita in via di licitazione volontaria al maggior offerente, o diviso in singole parcelle, oppure complessivamente.
La vendita avverrà ad OBER-LAIBACH sul luogo del suddetto bosco, nei giorni 25, 26 e 27 novembre alle ore 9 ant.

DROGHE PER SALUMAI ANTICA DROGHERIA ONGARO Trieste, Piazzetta Squero vecchio N. 1, Telefono 207.

Comperate Retine „Torol" marca registrata, che durano ETERNAMENTE. Per rivenditori: Telefono 528. Trovansi dappertutto.

Trovasi nei principali caffè
Rappresentante: Giov. Trouvé

Vino di China FERRUGINOSO Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

CALZOLERIA PARIGINA
Via S. Antonio N. 4 (Palazzina Terni)
Giornalmente nuovi arrivi di splendide Calzature
MASSIMA ELEGANZA - PREZZI MITI per Signore, Signori e fanciulli MATERIALE DI PRIMA QUALITÀ

L'accusa, oltrechè sulle pessime informazioni date dalla Polizia, si basava specialmente sulla deposizione di tale Angelo Delpiero, il quale, nella sera precedente al furto, avrebbe inteso il Fonda dire ad altri che erano con lui, indicando la porta del negozio Franichievich: «Arè, dandoghe un sburton, se buta zo no solo la porta, ma anca el muro: po' se va drento e se fa l'afar», e sulla deposizione di tale Giuseppina Codora, la quale nel suo primo interrogatorio disse di aver visto il Fonda consegnare, presso il negozio Franichievich, poco dopo l'ora del furto, un pacco ad altre persone, dicendo «Qua gavè el libo», ciò che in gergo ladresco significa: la refurtiva. La Codora disse inoltre che il Lazzarini era poco distante, come facesse la guardia.

Ieri - gl'imputati si mantennero assolutamente negativi - il Delpiero confermò la sua deposizione; ma la Codora non comparve, perchè... ubriaca. Essendo risultato che negli altri interrogatori subiti, la Codora aveva detto d'essersi ingannata nei riguardi del Lazzarini, la Corte pensò: C'è il sospetto che a commettere il furto siano stati gli accusati, ma in mancanza d'ulteriori elementi di prova e visto che alla Codora non si può credere, avendo introdotto varianti così radicali nel suo deposto al riguardo d'uno degli accusati, bisogna pronunciare sentenza d'assoluzione.

E, infatti, mandò assolti tutt'e tre, come il dif. dott. Depangher ne aveva fatto domanda.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 49 pass., «Wurmbrand» da Gravosa e scali con 80 pass., «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 25 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. ital. «Lucano» da Bari e Venezia, «Jonio» da Genova e Ancona, «Britannia» da Siracusa; i pir. a.-u. «Urania» da Bassorah e Porto Said, «Arpad» da Marsiglia e Fiume, «Pola» da Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «M. Teresa» per Brindisi, scali, Alessandria e Mersina; i pir. a.-u. «Sebenico» per Salona, «Szent Laszlo» per Valenza, «Eros» per Odessa; il pir. germ. «Bagdad» per Amburgo; i pir. ital. «Coloniale» per Metcovich, «Gemelli» per Catania; il veliero ellen. «Dio Filli» per Patrasso.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Grof Tisza Istvan» arrivò il 19 a Genova; «Tibor» il 16 a Swansea; «Szapary» il 19 a Marsiglia; «Zichy» partì il 15 da Bordeaux per Swansea; «Bathory» il 16 da Algeri per Lisbona; «B. Fejervary» carica a Cardiff per Venezia; «Szell Kalman» carica a Liverpool pure per Venezia.

Lloydiani. «Thalia» in gita di piacere arrivò il 19 a Corfù; «Melpomene» arrivò il 19 a Livorno.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 14 al 18 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Tebe» il 14 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Styria» dagli scali del Danubio; «Hungaria» da Batum; «Urano» il 15 da Trieste e gli scali della Tessaglia; «Bucovina» il 16 da Odessa; «Bar. Beck» il 18 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Tebe» il 16 per Batum; «Styria» il 16 per Trieste in linea celere; «Urano» il 17 per Burgas, Costanza e Odessa; «Hungaria» il 17 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Bucovina» il 18 per gli scali della Tessaglia e Trieste; «Bar. Beck» partirà il 22 per gli scali del Danubio.

Un'interpellanza sulla scuola reale di Gorizia

Siamo in grado di pubblicare il testo della interpellanza presentata l'altro ieri alla Camera di Vienna dall'on. Marani ed annunziataci ieri dal telegrafo:

«Già da lungo tempo le condizioni dell'insegnamento presso l'i. r. Scuola reale superiore a Gorizia sono tutt'altro che favorevoli per i frequentatori italiani di quell'istituto, che pur costituiscono la maggioranza preponderante degli scolari. In quest'ultimo tempo queste sfavorevoli condizioni sono peggiorate al punto che è scoppiata una crisi acuta. Se si pensa che lo studio di determinate materie, come ad esempio la geometria descrittiva, è già difficilissimo in condizioni normali, cioè quando l'istruzione è impartita agli scolari nella lingua materna, si capisce quanto più difficile esso divenga se fatto in una lingua straniera. Queste difficoltà dovrebbero essere mitigate con tutti i mezzi, seguendo lo spirito d'un metodo assennato e lealmente applicato. Invece presso la Scuola reale superiore di Gorizia avviene che il nuovo professore di geometria descrittiva, non solo rifiuta qualsiasi schiarimento su lezioni non comprese dagli scolari, ma li esamina con tutto il rigore e distribuisce le peggiori note.

«Naturalmente, indignati da questa inaudita mancanza di riguardi, gli studenti volevano invocare l'intervento del direttore. Questi però non volle ascoltarli, ed invece di usare giustizia, vi furono nuove punizioni e cattive note nei costumi.

«Ma la corda troppo tesa si spezza. Il senso morale dei ragazzi per l'equità e la giustizia fu gravemente offeso dal suddescritto brutale trattamento. Avvennero dimostrazioni pubbliche e deplorevoli eccessi della scolaresca sulle vie. Il capitano distrettuale cons. aulico conte Attems ed il sottofirmato podestà di Gorizia dovettero intervenire per calmare gli animi.

«Ora la calma è esteriormente ristabilita. Ma alla scuola reale non fu preso alcun provvedimento per togliere le cause dei disordini avvenuti e per eliminare gli inconvenienti pedagogici. Gli scolari restano abbandonati come prima alla mercè della dissennatezza, dell'arbitrio e della testardaggine di singoli insegnanti. La continuazione d'un tale stato di cose sarebbe una sventura per intere generazioni e non potrebbe essere tollerato a nessun patto.

«Impregiudicato il diritto della nazionalità italiana ad avere scuole medie con lingua italiana d'insegnamento, gli interpellanti domandano al ministro dell'istruzione s'egli sia disposto a togliere le cause degli inconvenienti suaccennati e a collocare presso le scuole medie di Gorizia insegnanti italiani o che per lo meno conoscano perfettamente la lingua italiana».

Comizio pro Università di Trieste a Dignano

Fascio degli impiegati dello Stato - Gabinetto di lettura - Virginia Reiter a Pola - Cronaca polese

Pola 20. Giunge da Dignano notizia che colà la prossima domenica alle 3 del pomeriggio si terrà un comizio pro università italiana a Trieste.

* Si sta lavorando alla costituzione del gruppo di Pola del fascio degli impiegati e servi dello Stato. La seduta di costituzione si terrà fra pochi giorni.

* La prossima domenica incomincierà al Gabinetto di lettura la scuola di ballo per i bambini. L'istruzione che sarà impartita dal maestro Privileggi si terrà dalle 5 alle 7 pom.

* C'è grande attesa nel pubblico per le due recite che Virginia Reiter darà sabato e domenica al Politeama: Sono già incominciate le prenotazioni di palchi e poltrone e dei posti distinti in galleria.

* Stanotte i ladri scassinarono la porta del negozio di commestibili di Riccardo Tomasin al n. 58 di via Besenghi e penetrati rubarono 35 chilogrammi di caffè, due forme di formaggio, lardo, salame ecc. ecc. nonchè i denari che si trovarono nel cassetto del banco. Per asportare la sola roba rubata i ladri mancavano di sacchi e vuotarono sul pavimento dei sacchi di farina gialla di lusso e dei sacchi di fagiuoli. Il furto fu notificato oggi al comando delle guardie che avviò indagini.

* Oggi si tenne al Giudizio distrettuale un dibattimento in confronto di Francesco Bosaz e Pasquale Scattaro i quali in una rissa avvenuta tempo fa avevano tempestato di colpi tal Giovanni Gracalich. Il giudice condannò tanto il Bosac che lo Scattaro a tre giorni di arresto ed a pagare corone 130 d'indennizzo al danneggiato.

* All'Ospedale provinciale furono accolti: Agata Antich da Barbana la quale tagliando legna si ferì gravemente con una falce al braccio sinistro e Matteo Craizar da quel di Gimino ferito a sassate in più parti del corpo.

* All'ostessa Burget furono rubati oggi un anello d'oro e una bottiglia di cognac; ad Antonio Micovillovich abitante in via Medolino furono rubati due grossi polli d'India; a Valentina Schiari fu rubata una caldaia di rame. I derubati mossero denuncia al comando di p. s.

Le condizioni del porto di Parenzo

Il telefono - Visita di studenti - Teatro

Parenzo, 19. Ieri verso le 2 pom., quando il piroscafo «Budapest», dell'«Ungaro-Croata», ultimate le operazioni di scarico e carico, stava per sciogliere gli ormeggi, si trovò incagliato con buona parte della prora nella melma che da parecchi decenni va accumulandosi in fondo al mare dalla parte sinistra del nostro molo. Tutti i tentativi fatti dal piroscafo per disincagliarsi a nulla valsero; si spezzarono grossi cavi assicurati al mulinello di bordo e ad una colonna del molo; dovette essere alleggerito di buona parte del carico e si dovette attendere l'alta marea, e il piroscafo si mosse verso le 5 pom. A detta di tutti gli esperti, per disincagliare prontamente il «Budapest» sarebbe bastato assicurare un grosso cavo da poppa del vapore con una boa, dare macchina tutta forza indietro, porre in lavoro il mulinello a vapore ed in 20 minuti al più tutto sarebbe stato fatto. Non è già questo il primo caso di piroscafi di piccolo pescaggio, come il «Budapest», che rimangono incagliati a metà del nostro molo; spesso anche le barche di legname non possono approdare alle rive per mancanza di acqua, ad ogni vento un po' più forte del solito tutti i navigli si trovano in pericolo nel nostro porto. Fu chiesto mille volte l'invio del cavafango, ma il Governo non se ne diede per inteso. Evidentemente occorre una brutta disgrazia perchè sieno presi i reclamati provvedimenti.

* Veramente con piacere si vede da alcuni giorni una squadra di operai lavorare per la installazione del telefono fra Parenzo e Torre. La nuova linea telefonica porterà certamente grandissimi vantaggi alla grossa borgata, che è in continui rapporti di affari con Parenzo, la quale pure spera di essere quanto prima dotata del telefono urbano quale primo passo per l'interurbano con Trieste.

* Accompagnati dal prof. G. Grassi, arrivarono ieri qui gli studenti del corso superiore della Scuola industriale di Trieste. Durante il pomeriggio di ieri e questa mattina visitarono tutto quanto vi è di notevole specialmente riguardo edifizi di stile veneziano, di alcuni dei quali presero disegni, fotografie e misurazioni.

* Iersera al nostro Teatro «Verdi» la simpatica compagnia veneziana «La Comicissima», davanti a numerosissimo pubblico diede la prima delle sette rappresentazioni con la bella commedia di A. Giordano «Severità e debolezza», finemente interpretata da tutti gli attori. Come sempre si distinsero le vecchie conoscenze signori Brizzi e Corazza, e specie il primo con le sue belle e castigate trovate. Il teatro, illuminato iersera per la prima volta a gas, presentava un magnifico aspetto per la profusione e la limpidezza della luce. La compagnia incontrò tutto il favore del pubblico, che certo non mancherà numeroso a teatro.

Cambio di vocale.

Il commercio a *totale con l' a*
E' per me
Come un largo *totale con l' e*
Attraverso le cui vaste maglie
Il risparmio pian pian se ne va.

Spiegazione del giuoco precedente:
QUESITO. QUESTO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in Gretta - città - sito in via Miramar per cor. 90.000; stabile pure in Gretta - città - civ. N. 6 e 8 di Salita Gretta per cor. 68.000.

Mutui.

Cor. 5000 al 5%, a peso di metà ind. d'uno stabile in Guardiella - città; cor. 2000 al 5%, a peso d'uno stabile in città; cor. 4000 al 7% a peso d'uno stabile in città.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 22 novembre:

Preziosi della gestione **120** (viglietto verde) dal N. **107.200** al N. **111.700**.

Hôtel Europa

Oggi Giovedì 21 corr.

CONCERTO

sostenuto dalla

Orchestra Militare Regg. N. 97

Principia alle 8 pom. — Ingresso 40 cent.

GIUSEPPE BRUSCHETTI
MECCANOGRAFO
traslocato
Via Machiavelli N. 9, p. I.
TELEFONO 162
Assume
COPIATURE A MACCHINA.

Numeratori, Paginatori, Incisioni,
SIGILLI,
Tenaglie per piombi, ecc.
IMPORTAZIONE DIRETTA
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742
SPEDIZIONI IN PROVINCIA.

Ricchissimo assortimento
GIOCATTOLI
Splendidi, artistici articoli di lusso
ADATTI PER REGALI.
Edoardo Schambik
— Piazza della Borsa 8 —
PREZZI FISSI MITISSIMI.

Tela Slesiana.

	1 pezza	
alta	70 cm. lunga 20 m. tela montana	C. 7.30
alta	75 cm. lunga 20 m. » contadino	» 7.80
alta	75 cm. lunga 20 m. tela forte . .	» 8.50
alta	75 cm. lunga 23 m. tela casalinga	» 11.50
alta	75 cm. lunga 23 m. tela di lino . .	» 18.80
alta	145 cm. lunga 10 m. da lenzuola .	» 10.40
	piume per letti, pulite, ½ kg.	C. 2.50 e » 3.50
	piume qualità imperiale ½ kg. . . .	» 4.50

Garanzia per buona merce e misura giusta.
Spedizione verso rivalsa Johann Stephan Freudenthal E., Slesia aust.

„OLLA"
approvato come la migliore ed insuperabile qualità fra tutti gli esistenti
ARTICOLI IGIENICI DI GOMMA
e in vescica di pesce
Due anni garanzia
M. Gál - Trieste - Corso 4
Spedizioni a f. 2.—, 3.—, 4.—, 5.—.
Campionari di 2 dozzine f. 4.—.
Lavoratorio per Cinti, Ventriere, Calze elastiche, Fasciature, Tientidritto, Bretelle, Bidet.
Sospensori, Inalatori, Irrigatori da f. 1.20, Termometri.
Articoli per uso degli ammalati
„OLLA"

LOTTERIA STATO
Vincita principale Cor. 200.000
Vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste
a Cor. 4

Volete ottenere una bella e folta capigliatura? Adoperate la
PETROLINA AMERICANA WIELMAN.
Vendesi in tutte le Drogherie di Trieste e provincia. Deposito generale: Giov. Gillia.

CINEMATOGRAFO MARCONI
di LUIGI TAVOLATO
IL PIÙ PERFEZIONATO FINORA ESISTENTE.
Giorni feriali dalle **4.30-9.30 pom.** Giorni festivi dalle **3-10.30 pom.**
Via Gioachino Rossini, angolo via S. Lazzaro
(di fianco alla chiesa di S. Antonio Nuovo)
Programma straordinario da Giovedì 21 a Mercoledì 28 Novembre
Dopo il Veglione
comica
L'INDUSTRIA A CARRARA
interessante proiezione dal vero
L'odissea di una ragazza povera
Quadro della vita reale. - Emozionante dramma in 6 parti e 37 quadri.
IL SOGNO DEL CONDANNATO A MORTE
comicissima, di assoluta novità
NB. La Direzione si riserva di cambiare eventualmente qualche numero del programma.
Prezzi d'ingresso: I Posto cent. **50**, Ragazzi **30** - II Posto cent. **30**, Ragazzi **20**
Ogni Mercoledì e Sabato dalle 3 alle 6 pom. Rappresentazioni straordinarie
PREZZI RIDOTTI: Fanciulli primi posti cent. **20** — Secondi posti cent. **10**; Adulti » » » **30** — » » » **20**

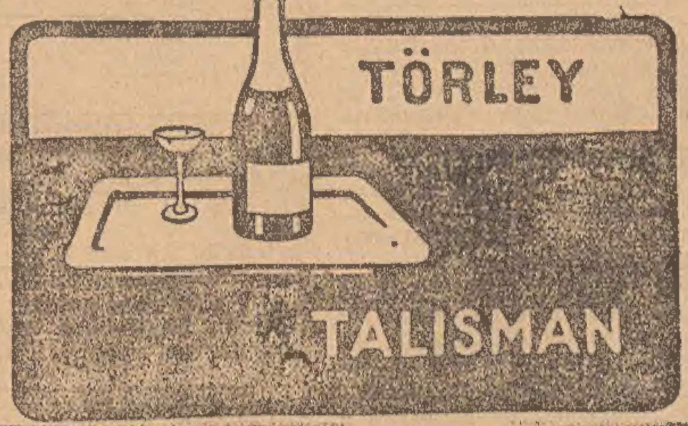
VENDONSI
Radici di prezzemolo a cor. 8.—, sedani a corone 10.—, aglio a cor. 30.—, carote a cor. 6.—, finissimi cappucci acidi a cor. 7.—, il tutto per 100 chilog. verso rivalsa.
Fratelli Jellinek, Bisenz (Moravia).

LATTE DI ROSA
eminente cosmetico Cor. 2.
OSAN
eccellente dentifricio liquido Cor. 1.76, in polvere —.88.
TANNINGENE
la miglior tintura pei capelli Cor. 5.—
Anton J. Czerny, Vienna
XVIII Carl Ludwigstr. 6, I Wallfischg. 5.
Depositi nelle farmacie, profum. ecc.

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
— di —
Cornici d'ogni genere
trovasi presso
G. MICHELAZZI Succ. G. SCHOLLIAN
Via Ponterosso 6
Si assume qualsiasi lavoro d'indoratore
Riparazioni d'ogni genere.
Vendita oggetti d'antichità.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid.
Interesse sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,
3½%
per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
4%
Paga: In tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.
Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio
Trieste, 1. Novembre 1907. **La Direzione.**



Soltanto finissime
NOCI DI COCO

secche, adoperano le fabbriche di Ceres e producono da queste, senza nessuna aggiunta, in apparati tenuti con la più scrupolosa pulizia, il rinomato
Burro vegetale Ceres
che serve per friggere, arrostire e cucinare

I BISCOTTINI
della premiata
London Biscuit Factory A. GATTI
ricercatissimi per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
La Ditta non segue la concorrenza a detrimento delle qualità.

GRATIS
riceve ogni committente adatte per la bambola: 1 paio di scarpe, 1 paio di calze

Cor. 12

BAMBOLA GIGANTESCA
alta oltre ½ metro
con membra movibili, articolazioni della mano, occhi che si aprono e chiudono, con lunga, vera capigliatura, chiama „papà" e „mamma" **Corone 8.—**
BAMBOLA come sopra
con capigliatura corta, canta due allegre melodie, chiama „papà" e „mamma" **Corone 12.**

Cor. 8

La stessa, vestita, 2 Cor. in più

GRAZIOSE BAMBOLE PARIGINE „BEBÈ" con capelli corti, ed occhi che si aprono e chiudono, costano:

cm.	35	40	45	50	55	60	67	75	85	90
Cor.	2.—	2.75	3.50	4.50	6.—	8.—	10.—	14.—	18.—	22.—

Unico venditore (anche per la provincia) verso rivalsa
Julius L. Fekete - Vienna 54 Schönbrunnerstrasse 31-32

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3¾% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in **Banco-Giro,** senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.

S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*

Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari della Banca d'Italia,* del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*

S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siene queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*

Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.

Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.

Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.

Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.

SEZIONE DEPOSITI.

Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qualunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.

La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Boullion, Trieste, Piazza Negozianti N. 3**
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso per la Francia e Algeria E. M. NICEASSEGLIA

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 625.75, Staatsbahn 655.50, Alpine 584.25, Lotti turchi 181.25. - La Borsa di Berlino era chiusa. — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita —.— (102.95), Meridionali —.— (646.—), Mediterranee —.— (371.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.95 poi sino 103.35, Chiusa francese 95.05 (95.10), Italiana 103.35 (102.95), Spagnuola 92.40 (91.95), Banche Ottomane 685.— (683.—) Rio Tinto 1571 (1593), Lotti turchi 164.75 (163.25).

Qui notasi Rendita italiana 101.— a 101.50 Azioni Credit 624.— a 626.—.

Listino. Napol. 19.20 a 19.24, Zecch. 11.26 a 11.35, Lire sterline 24.17 a 24.23, Londra 241.50 a 242.20, Francia 95.70 a 96.05, Italia 95.70 a 96.05, Banconote italiane 95.70 a 96.05, Germania 117.65 a 117.95, Banconote germaniche 117.65 a 117.95, Rend. austr. carta 95.70 a 96.—, Rendita austriaca in corone 95.70 a 96.—, Rendita ungherese in Corone da 91.90 a 92.20, Credit 623.50 a 625.50, Italiana 101.— a 101.75, Staatsbahn 652.50 a 654.50, Lombarde 143.— a 146.—, Lotti turch 180.— a 182.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 95.05. Rendita ital. 3 3/4% 103.35, Rendita Spagnuola esterna 92.40, Azioni Banca ottomana 685.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. 707.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 92.10, Cambio Londra 252.55, Rendita austr. in oro —.—, Rend. ungh. in oro 4% 92.80, Länderbank 435.—, Lotti Turchi 164.75, Banca di Parigi 1374, Meridionali ital. 646.—, Azioni Rio Tinto 1571.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 82 1/16, Lombardi 5 1/2, Argento 27 3/8, Rend. Spagnuola 90 3/4, italiana 101 1/2, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 6 7/8.

Cotoni. *Liverpool* 20. Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 40000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novembre 5 61/100, Novembre-Dicembre 5 54/100, Dicembre-Gennaio 5 54/100, Gennaio-Febbraio 5 56/100, Febbr.-Marzo 5 57/100, Marzo-Aprile 5 57/100, Aprile-Maggio 5 58/100, Maggio-Giugno 5 58/100, Giugno-Luglio 5 58/100, Luglio-Agosto 5 58/100.

Metalli. *Londra* 20. Stagno (Straits) Apert.: 136 1/4. Chiusa 137 1/4. Rame Chile Baars good. ord. brands Apert. pronto 57 7/8, per 3 mesi 57 3/4.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 85.—, per dicembre 83.50, gennaio-aprile 81.—, maggio-agosto 74.50. fiacco

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 18.90, per dicem. 18.90, per gennaio-aprile 19.40, per marzo-giugno 19.65. calma

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 22.90, per novem. 23.05, per novem.-febbr. 23.80, per gennaio-aprile 24.05. fiacco

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.70, per dicem. 31.05, gennaio-aprile 31.25, marzo-giugno 31.35. fiacca

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 37.75, per dicem. 38.25, gennaio-aprile 38.25, maggio-agosto 41.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio da 88° uso nuovo 24.—24.25, calmo, bianco per mese corr. 27—, per dicem. 27 1/4, per gennaio-aprile 27 3/4, marzo-giugno 28 1/4. Raffinato 57.50 a 58.—. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 Novembre 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Trieste	23	Scaricazione
1a	Gilda	23	Caricazione
1b	Arpad	20	»
8	Urania	26	Scaricazione
6	Habsburg	21	Caricazione
9	Koerber	28	Scaricazione
12a	Sapho	22	»
12b			
13a	Ionio	22	»
13b	Britannia	23	»
14	Olimpo	25	»
17	Oceania	25	Caricazione
21	Sandhurst	23	Scaricazione
22	Arc. M. Teresa	24	»
23	Lucano	22	»
24			
Molo I			
» II			
Molo IV	Orien	27	»
» IV	Sempre Avanti	23	Caricazione
» 0	Patagonia		
» 0	Maria		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

CERCASI bambinaia toscana o friulana. Indirizzo al Piccolo. 3339

CERCASI onesta donna servizio. Via Giulia 70, primo villino. 3337

CERCASI garzona sarta. Madonna del Mare 6. 3441

CERCASI ragazzo quattordicenne per cartoleria. Stadion 17. 3492

CERCASI ragazza cucitrice. S. Antonio 9, pellicciaio. 3491

CERCASI pratica cameriera buone referenze. Abile stirare, cucire. Indirizzo Piccolo. 3466

CERCO agente ramo chincaglie che parli italiano e tedesco. Alfonso Fabris, via Vincenzo Bellini 13. 3461

CERCASI donna per servizi più ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3453

CERCASI famiglio per condurre un cavallo e carro di latte. Indirizzo Piccolo. 3582

CERCASI lavorante sarto uomo. Indirizzo Piccolo. 3540

CERCASI brava ragazzetta sarta per aiutare signora a cucire. Vasari 10, III, destra. 3530

CERCASI donna di cuore per allattare bambino. Indirizzo al Piccolo. 3570

CERCASI **contabile esperto bilancista, scrittura americana, corrispondente italiano. Offerte «Bilancista» al Piccolo.** 10136

CERCASI portinaio con paga, media età, sarto o pensionato, senza figli. Rivolgersi Carducci 10, I. 10118

CERCASI mezzo lavorante fabbro. Indirizzo Piccolo. 3573

CERCANSI bravi lavoranti calzolai per lavoro in lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 3520

CERCASI domestica per signora sola. Via Gatteri 20, I. 3546

CERCASI donna sana per allattare bambino. Arcata 14, III, sinistra. 10098

CERCASI donna di servizio dalla mattina al dopopranzo, non vecchia. Indirizzo al Piccolo. 3545

CERCASI conduttore con cauzione per trattoria, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3527

CERCASI abile pellicciaia per famiglia privata. Indirizzo al Piccolo. 3529

CERCASI famiglia senza prole per affidarle bimba 14 mesi. Offerte sub «Olga» al Piccolo. 3554

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarta donna. Gatteri 25, III. 10139

CERCASI domestica che sappia bene cucinare per piccola distinta famiglia. Via Geppa 2, porta 14. 10137

CERCASI prontamente domestica sappia cucinare. buoni attestati, paga 24 corone. Gatteri 5, II, destra. 10106

CERCASI domestica pulita. Via Caserma 14, III, porta 15. 3559

CERCASI prontamente garzone pasticciere. Pasticceria via Stadion N. 11. 3569

CERCASI cameriera per la mattina e tre volte alla settimana per il dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 3587

CERCASI impiegato per amministrazione il quale debba fungere anche da esattore. Richiedesi conoscenza italiano e tenitura semplice di libri. Offerte con copia attestati sub «1000» al Piccolo. 3588

CERCANSI capaci venditori con conoscenza della lingua tedesca, a buone condizioni. Offerte sotto «Sicuro» al Piccolo. 10143

CERCASI ragazza stiratura lucido pei pomeriggi. Gioachino Rossini 2, porta 14. 10150

CAFFE' Adriatico cerca ragazzo intelligente di bei modi per banco; presentarsi dalle 10-11. 10075

CERVETTA possibilmente friulana cercasi. Via Vasari 5, I, vicino Barriera. 3450

TROVANO pronto lavoro falegnami di mobilie. Porporella 5, Lenarduzzi. 3462

DOMESTICA a prestaservizi per tutta la giornata viene cercata da piccola famiglia paraggi Sette fontane. Indirizzo al Piccolo. 3590

GARZONA 3 corone settimanali cercasi. Piazza Cavana 3, guantaio. 3504

MARIA ved. RAGUSIN

nata MINIO

spirò oggi dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **Germano, Maria, Elena** mar. **Rizzotti,** il genero **Felice Rizzotti** danno parte di tanta sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 20 Novembre 1907.

Pregasi astenersi da qualsiasi gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

GIOVANNA KNAFLITSCH

nata SCAREL

rendeva la bell'anima a Dio dopo lunga e penosa malattia, alle ore 17 del 20 corr.

L'afflitto consorte LUIGI insieme ai desolati figlioli ne dà la triste notizia ai parenti, agli amici e ai conoscenti.

Il trasporto della cara salma avrà luogo venerdì 22 corr., alle 3 pom., partendo il triste convoglio dalla casa N. 38, della via del Belvedere.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

DOMESTICA italiana (anche friulana) cerca famiglia di tre persone. Via Paduina 9, piano terzo, porta numero undici. 12617

RAGAZZE per pellicerie cercansi anche non pratiche. Valerio, piazza Cavana 3. 3505

PICCOLA famiglia cerca ragazza civile, diciottenne, a preferenza tedesca, per lavoretti casalini, stabile oppure a giornata. Presentarsi dalle 11-3. Indirizzo al Piccolo. 3581

DOMESTICA brava, buon salario cercasi prontamente. Alessandro Volta 6, IV. 3411

FABBRICA **birra fuori cartello cerca seri rappresentanti per l'Istria, Dalmazia e Lussinpiccolo. Offerte sub «Urgente» al Piccolo.** 3002

VACANTE subito o primo gennaio, posto stabile tenitore libri, pratico corrispondere italiano—tedesco, altro posto fatturista. Preferiti stenografi. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Avvenire». 3592

LEGATORE di libri cercasi, ragazza pratica e lavorante pratico. Porporella, Tassini. 12611

VIAGGIATORE generi commestibili con estesa clientela, bene introdotto Istria-Friuli, libero per Dicembre cerca posto. Gentili offerte al Piccolo «Viaggiatore». 3501

OFFRESI ragazza pratica pistoria, pasticceria. Offerte «Pistoria» al Piccolo. 3471

GIOVANE pratico spedizioni conoscenza italiano, tedesco cerca posto quale sottomagazziniere. Offerte «Assiduità» Piccolo. 3507

BRAVA sarta assume lavoro in casa preferibile commissioni. Pozzo bianco 14, primo. 10093

ABITURIENTE del ginnasio tedesco cerca impiego decente. Conosce tedesco, italiano, sloveno. Poco croato. Stenografa tedesco. Miti pretese. Offerte con paga sub «Modico» al Piccolo. 3575

CORRISPONDENTE **italiano, tedesco, serbo-croato, conoscenza tenitura, assumerebbe prontamente posto anche viaggiatore. Offerte «Olivier» Piccolo.** 10086

RAPPRESENTANZE, commissioni, amministrazione stabili assume persona versata commercio. Offerte Piccolo sub «V. R. 40». 9811

IMPIEGATO capacissimo, conosce tedesco, serbo-croato, occuperebbesi dopopranzo. Eventuali offerte sub «Puntualità» al Piccolo. 3190

CORRISPONDENTE tedesco conoscenza lingua italiana, stenografo, dattilografo, cerca impiego. «Pronta entrata» Piccolo. 3205

CHAUFFEUR tedesco (da Monaco) bravo meccanico, guidatore sicuro, cerca posto prontamente o per più tardi. Indirizzo al Piccolo. 3285

GIOVANE sotto magazziniere oppure magazziniere con conoscenza delle lingue tedesca italiana e slovena, pratico nel ramo legnami, cerca posto presso ditta in qualsiasi genere. Offerte sub «Legnami» Piccolo. 3305

PERFETTO **contabile, corrispondente italiano-tedesco, dattilografo, versato tutti rami d'assicurazione, organizzazione ed acquisizione, cerca migliorare posizione. — Offerte Piccolo sub «Fortuna»** 10120

MODISTA raccomandasi alle onorevoli signore per la confezione di cappelli da signora e bambini. Rivolgersi ad Anna Preusse, via Scuola Nuova 20, II. 10100

PARRUCCHIERE tedesco, cerca posto a Trieste allo scopo d'imparare l'italiano. Paga secondaria. E' abile nel servire i signori. Indirizzo al Piccolo. 3500

RAGAZZA ventiduene italiana, brava cameriera, capace stiratrice, cerca buona famiglia. Offerte «Giuseppina» Piccolo. 10079

RACCOMANDASI stiratrice a lucido, prezzi miti. Via Tiziano 13, I. 3449

MARITO e moglie cercano posto portinai, capaci nel mestiere. Carducci 32, IV. 10064

GIOVANE vedova offresi dama di compagnia, altro posto fiducia. Gentili offerte «Maria» Piccolo. 10065

CORRISPONDENTE **lingue diverse, contabile, offresi per ore libere. Offerte «Versato» al Piccolo.** 3461

SEGRETARIO esperto genere cinematografi offresi qui, fuori. Offerte «Segretario» Piccolo. 3487

PERSONA pratica imbottigliamento, pasteurizzazione tutte manipolazioni birra, conoscenza vini, con grande clientela migliorerebbe posizione. Offerte «Birra» Piccolo. 3443

CONTABILE saldacontista ventenne perfetto corrispondente tedesco, conoscenza dell'italiano cerca posto. Offerte «O. K. 100» al Piccolo. 3531

GIOVANE forestiero cerca signorina o signora perfezionarsi conversazione italiana. Inviare lettera sub «Hugo» al Piccolo. 10087

SIGNORINA eminentista terza cittadina libera pomeriggio offresi ripetizioni. Offerte: «Studiosi» Piccolo. 10095

STUDENTE industriali superiori darebbe ripetizioni materie reali inferiori e cittadine. Indirizzo Piccolo. 3549

STUDENTE VII Reale italiana impartirebbe lezioni scolari. Offerte Piccolo «Riccardo». 3515

LINGUA francese. Iscrizioni per corsi privati del prof. G. Michel, via Spiridione 7, ancora aperte fino al 1. dicembre. Dopo questa data non si riceveranno più nuovi allievi. Insegnamento completo di francese in 60 lezioni private. Onorario: 15 e 20 corone mensili; lezioni collettive assolutamente escluse. Preparazione qualunque esame. 3556

CIRCOLO di conversazione toscana, lettura con perfetta dizione, cor. cinque mensili. Corso pratico per forestieri. Indirizzo Piccolo. 1236

LEZIONI **di recitazione. Corso speciale di pronuncia, mimica per cantanti. Giuseppina Brill, via Gatteri, sette, quarto.** 1235

TEDESCO, italiano, istruisce abile istruttore; studenti, impiegati, teoricamente-praticamente. Offerte Piccolo «Buon prezzo». 3433

ENGLISH lessons by Miss O' Brien. Squero nuovo 4, I 3518

MAESTRA esperta istruisce lingua tedesca, materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 3582

GIARDINO infantile tedesco bambini 3-7 anni. Via Fontana 14. 3555

SCUOLA autorizzata di misurazione, taglio, confezione, diretta da Jeanne Malusà, diplomata a Parigi. Metodo celere, geniale, del professore L. Billet di Parigi. Profitto garantito. Volonterose imparare taglio non devono frequentare scuole ciarlatanesche con maestre non qualificate. Nel Salone Parigino eseguiscono vestiti taglio inglese, sarti specialisti. Esecuzione sollecita, prezzi moderati. Via Rettori, Palazzo conte Marenzi I. 3564

STUDENTE reali italiane superiori impartisce lezioni scolari inferiori. - Offerte «Moderatissimo» Piccolo. 3552

STUDENTE VIII ginnasiale tedesca impartisce lezioni qualsiasi materia. Offerte sub «Ginnasio» Piccolo. 10142

DISTINTO pianista darebbe lezioni riunite due volte alla settimana, corone 10 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3489

FRANCESE colto dà lezioni conversazione istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 10071

STENOGRAFIA tedesca, dattilografia, corsi commerciali, linguistici, 12 ore 5 corone. Barriera 33, primo. Inscrizioni 9-2. 9884

CERNE' via Caterina 4. Conversazione, grammatica tedesca, italiana, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza, conteggio commerciale, dattilografia in un mese (25 lezioni). 3484

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese. Massimo 6 allieve. Nuovo corso in Dicembre. Si accettano le iscrizioni fino al 28 Novembre. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 3467

ABILE maestra dà ripetizioni e prepara allievi per scuole popolari, cittadine, medie italiane, tedesche. Indirizzo Piccolo. 3544

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 9803

DISTINTO signore cerca elegante stanza ammobiliata con o senza costo. Offerte Piccolo sub «Impiegato». 3208

SIGNORE cerca una stanza ammobiliata eventualmente con costo. Offerte sotto «M. N. 100» coll'indicazione del prezzo all'amministrazione del Piccolo. 10124

PENSIONATA cerca cameretta chiara con costo vicino Meridionale oppure Poste. Offerte Piccolo «Meridionale». 3448

CERCANSI due stanze vuote ingresso libero. Offerte Piccolo sub «Stanze». 3447

CERCASI locale adatto per trattoria. Offerte sotto «Convenienza» al Piccolo. 3528

CERCASI stanza presso signora sola. Offerte «Chiara» Piccolo. 10096

CERCASI stanza elegante, ingresso libero. Offerte sotto «Impiegato» al Piccolo. 10101

CERCASI quartiere riva mare, cinque camere, accessori, acqua, gas. Offerte sub «C. F.» Piccolo. 12616

CERCASI locazione villino città dieci camere più accessori, comfort moderno. Offerte dettagliate sub «Unione» Piccolo. 12615

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «Libertas 900» Piccolo. 3565

AFFITTASI prontamente stupendo quartiere sulla strada, di 2 camere e cucina. Prezzo modico. Via Petronio 9. 9860

AFFITTANSI un quartiere di due, altro di tre stanze, acqua, gas. Via Luigi Ricci 6, pianoterra. 2421

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, casa signorile, p. I, centro. Indirizzo Piccolo. 3139

AFFITTASI stanza vuota uso cucina, costo, vicinanze Sanità, casa nuova, a signora, signorina. Cereria 10, III, porta 9. 3182

AFFITTASI **splendido magazzino pressi Piazza grande, Rivolgersi Caffè Europa Felice.** 10117

AFFITTASI quartiere 3 stanze e cucina, acqua e gas. Rivolgersi stabilimento Germania, Cavana 7. 10112

AFFITTASI prontamente quartiere comfort moderno, quattro stanze, salone, anticamera, bagno con vasca completo, camerino, cucina, soffitta. Rivolgersi Carducci 10, I. 10119

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o due letti. Michelangelo 11, secondo. 3456

AFFITTASI stanza ammobiliata, via Donota N. 1, pianoterra. 10127

AFFITTO prontamente una cameretta con due letti, volendo costo. Cereria 13, porta 5. 3570

AFFITTANSI camera, camerino vuoti. Via San Lazzaro 4, porta 6. 10084

AFFITTASI stanza ammobiliata prezzo mite. Tintore 10, secondo, sinistra. 10094

AFFITTA stanza fina famiglia, casa nuova, confort moderno, pulizia superiore ogni esigenza. Indirizzo Piccolo. 3574

AFFITTASI Trionfo 3 (Gesuiti) vasto quartiere tre locali, cucina, bollitore, lampada gas corone 580. 5313

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata oppure vuota. Massimiliana 13, I, destra. 3563

AFFITTASI stanzetta vuota, acqua, cor. 11. Tiziano 9, II, 14. 10110

AFFITTASI stanza ammobiliata per due giovani puliti. Caprin 3, III. 10132

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 10133

AFFITTASI cameretta per un operaio fior. 6, due fior. 8. Indirizzo Piccolo. 3591

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, II piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3589

AFFITTASI grande stanza vuota a signora. Gatteri 44, porta 13, dalle 10-2. 3561

AFFITTASI prontamente stanza vuota fiorini sette. Istituto 32, terzo, destra. 3516

AFFITTASI stanza ammobiliata davanti, volendo buon costo, una, due persone. Torre Bianca 16, primo. 3499

AFFITTANSI, posizione centralissima, primo piano, due stanze vuote, eventualmente ammobiliate. Stufa gas. Indirizzo Piccolo. 3496

AFFITTASI o vendesi locale adatto per cucina popolare. Indirizzo al Piccolo. 3475

AFFITTASI bellissimo camerino vuoto. Canova 11, mezzanino, porta 5. 10081

AFFITTASI camera uso di cucina. Maiolica 13, IV p., porta 8. 10077

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Tivarnella 3, porta 12. 10074

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Ireneo 3, II, 10, ingresso libero. 10072

AFFITTASI camera ammobiliata uno o due letti. Palladio 2, mezzanino. 10073

AFFITTASI camera o camerino ammobiliato, eventualmente costo. Istituto 13. 10067

AFFITTANSI camera, cucina cor. 16 mensili. Via dell'Eremo 814 campagna. 3494

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, massima pulizia, eventualmente costo. SS. Martiri 24, porta 1. 3473

AFFITTANSI camera, cucina, acqua, gas pronto. Vicolo Fortunato 15, Gretta. Rivolgersi Coroneo 29, portinaio. 3468

AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate in grandiosa campagna, vista al mare, per stagione invernale. Indirizzo al Piccolo. 3490

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina. Michelangelo Buonarroti 696. 3465

AFFITTASI prontamente elegante stanza, costo. Cecilia 13, p. II. 3463

AFFITTASI letto ad onesto operaio. Farneto 27, IV. 3464

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata pressi Giardino. Indirizzo Piccolo. 3454

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Conti 6, p. III destra. 3442

AFFITTANSI due camere, cucina, camera, cucina con acqua, S. Giacomo. Rivolgersi Madonnina 49, II. 3439

AFFITTANSI prontamente bella stanza e cucina, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 3539

AFFITTANSI quartiere, stanze, magazzini, botteghe, osteria. Rivolgersi Chiozza 12, Thailer. 10099

AFFITTANSI 2 stanze, una ammobiliata, una vuota; rivolgersi via Massimo d'Azeglio N. 23 al portinaio. 3535

AFFITTANSI due stanze vuote uso di cucina centro. Indirizzo Piccolo. 3536

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, 2 letti. Farneto 18, III. 10107

AFFITTASI quartiere prontamente una camera, camerino, cucina, bella vista. Acquedotto 81, V. 3543

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, davanti, fior. 9. Tiziano 2, I, porta 9. 3550

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Tiziano Vecellio 2, porta 20. 10090

35 fiorini elegantissima stanza, costo fino. Via Nuova 27, porta 4. 10135

7 fiorini stanza grande elegantemente ammobiliata. Petronio 2, porta 12. 10114

VILLINO affittasi prontamente composto di tre camere, camerino, cucina, cantina, giardino, Barcola. Massimo «confort». Informazioni Zonta cinque, pianoterra. 3427

STANZA elegantemente ammobiliata, vuota, casa nuova, signora sola. Tiziano 1, porta 9. 10103

SUBAFFITTASI quartiere piazza Giuseppina quattro stanze, camerino, cucina, soffitta, fiorini 340. Indirizzo Piccolo. 3577

DA affittare camera, cucina, camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 3533

DUE letti affittansi per due amici. Via Toro 14, interno. 3512

DISTINTA famiglia affitta a distinto signore camera elegantemente ammobiliata, eventualmente costo. Fontana 3. 10102

SUBAFFITTASI splendido quartiere moderno Massimo D'Azeglio 5, due camere, cameretta, camerino, subito o Febbraio. Informazioni sopraluogo porta 5. 3585

STANZINO ammobiliato, vista davanti, affittasi. Foscolo 16, porta 10. 3561

QUARTIERI di due, tre stanze appigionansi prontamente in via Galleria 3 e 8. 2422

QUARTIERI affittansi casa nuova, moderni, cor. 26 in poi. Concordia N. 5. 3184

FIORINI 10 affittansi stanze elegantemente ammobiliate. S. Lazzaro 10, IV. 10140

MAGAZZINI via Lavatoio (600), via Martiri (650) affittansi. Weis Gaspero, caffè Fabris ore 3—4. 10116

GHEGA 8, primo affittasi stanza ammobiliata anche a coniugi soli, compreso acqua, affitto mite. 10070

BELLISSIMA stanza affittasi anche prontamente, ingresso libero. Corso 26. 3452

PRONTAMENTE affittansi una o due elegantissime stanze ammobiliate nuovo. Coroneo 29, porta 15. 10091

BELLISSIMA stanza sita in bella posizione, centro, vuota oppure ammobiliata con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 3534

STANZA ammobiliata, vista su una contrada laterale, affittasi per fior. 10, uno stanzino per fior. 5. Rivolgersi Acquedotto 59, pianoterra, sinistra. Darebbesi eventualmente anche costo. 3483

STANZA bene ammobiliata. Via Solitario 13, III, porta 17. 10115

STANZA ammobiliata, con o senza uso di cucina, affittasi. Via Cologna 11, portinaio. 10144

OCCASIONE d'affittare per 3 mesi 5 stanze e accessori, prezzo da convenirsi. Informazioni via Francesco Assisi 51, II, sinistra. 3440

INGRESSO libero affittasi stanza grande. Traversale Bosco N. 3, II. 10005

STANZA ammobiliata con ingresso libero unico subinquilino affittasi. Via Madonna del Mare 6, p. III. 3474

PRONTAMENTE affittasi una, due splendide stanze elegantemente ammobiliate, parchetti, stufa, gas, buon costo famigliare. Belvedere 26, porta 15. 3470

CERCASI compagna stanza con mobili propri. Indirizzo Piccolo. 3481

CAMERINO chiaro, ammobiliato, disobbligato, affittasi. Foscolo 38, I, porta 8. 10122

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi» San Giacomo 7 (Corso). 2992

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 3217

CERCASI decreto piccolo spaccio vini, eventualmente comprerebbersi utensili, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 3250

CERCASI **chiusura per scrittoio, lunghezza circa 15 metri, altezza 3 metri. Offerte sub «Fiume» all'amministrazione del Piccolo.** 10080

LETTI uguali, letto grande completo, chiffonnier, sgabelli cercansi prontamente. Offerte prezzo al Piccolo sub Matrimoniali», rivenditori esclusi. 3514

BIGLIETTI Monte pietà compransi; rivolgersi via Tintore 5, portinaio. 10121

CERCASI casetta pressi San Giacomo, saldo prezzo cassa. Offerte dettagliate «Romano» Piccolo. 3526

CERCASI villa in Scorcola. Gentili offerte posizione, prezzo «Romano» Piccolo. 3524

CERCASI lampada petrolio appendere per camera pranzo. Via Giulia 31, II, porta 5. 3551

COMPERANSI e vendonsi bottiglie usate qualsiasi qualità. Via Istituto N. 11, in corte. 3509

CERCANSI orecchini brillanti, prezzo 200-250 fiorini. Offerte sub «Una perla» al Piccolo. 12613

DA vendere sparherd nuovo e assumesi qualsiasi ordinazione. Foscolo 6, Kriso. 3547

DA vendere cappotto, soprabito, stivali, susta, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3541

DA vendere una casetta quattro stanze e cucina, 500 tese di terreno, bellissima posizione per fiorini 5500. Indirizzo Piccolo. 3444

VENDONSI vestito uomo, cappotto, buonissimo stato. Barriera 25, porta 7. 10146

VENDONSI vestiti, cappotti, soprabiti, stivali, stole. Scorzeria 1, porta 12. 10147

VENDONSI panche, tavoli m. 3, banchi ed altri oggetti per osteria. Riborgo 35, portinaio. 3586

VENDONSI bellissimo vestito panno nero, cappotto moirè nero lungo moderno finissimo, persona robusta, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 3560

VENDONSI due armadi, due suste, elegante divano, materassi lana e crine. Chiozza 15, II. 3502

VENDESI cappotto da uomo. Molin vapore 3, porta 13. 3438

VENDESI sparherd grande usato per famiglia numerosa o locale. Indirizzo al Piccolo. 3509

VENDESI a basso prezzo apparato acetilene per 100 fiamme, usato pochissimo tempo. Rivolgersi alla Stazione zoologica, Rovigno. 9401

VENDESI sparherd propria fabbricazione. Via Pondarès 10, Petruzzi. Telefono 971. 9723

VENDONSI finestre complete, porte, scale ecc. Alla Borsa vecchia. 10014

VENDONSI divani da salotto, buon prezzo. Tappezziere via Fontanone 21. 10040

VENDONSI stufa americana, focolaio a gas. Geppa 6, lavoratorio meccanico. 10026

VENDESI negozio olio con grandissimo locale per deposito, con tutti utensili, cassoni, filtri nuovi grandi e piccoli. Rivolgersi Carlo Curiel Stadion 19. 3209

VENDONSI vestiti e paletots pagamento a rate settimanali o mensili. Indirizzo al Piccolo. 3378

VENDESI **deposito vini con la vendita liquori in bottiglie da litro e 32/100, occasione. Indirizzo al Piccolo.** 3538

VENDONSI due letti massicci, suste, materassi lana, due chiffonniers due porte, lavamano, sgabelli, tavolo crociera, letto piazza mezza. Canova 21, porta 5. 10113

VENDONSI per automobile o carrozza, sacco da viaggio per piedi, nuovissimo, foderato pelliccia, con manicotto, vestito caccia, stivaloni. Indirizzo Piccolo. 3566

VENDO due letti usati, sgabello, lavandino ferro. Cereria 13, porta 5. 3570

MACCHINA controllo quasi nuova vendesi a modico prezzo. Giusto Skerl, Piazza Goldoni. 10104

VENDESI sottoprezzo campagna 2200 tese via Romagna. Offerte «Favorevoli condizioni» Piccolo. Escluso sensali. 10126

VENDESI, eventualmente affittasi, latteria posizione stupenda, verso cauzione. Indirizzo Piccolo. 3583

VENDESI macchina Singer ultimo sistema con ricamo. Fonderia 4, III. 3542

VENDESI ottimo mandolino, occasione prezzo convenientissimo. Petronio 9, porta 6. 10088

VENDESI cartoleria causa impreveduta partenza, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3562

VENDESI buonissima macchina da cucire Singer. Pozzo bianco 14, primo. 10092

VENDONSI camera pranzo, salon, gilet nero, romanzi. Indirizzo Piccolo, ore 9-1. 3517

VENDO bellissimo cappottino donna usato nero «peluche» frapeè, fodera raso, impermeabile finissimo con berretto. Acquedotto 24, porta 25. 3521

VENDEREBBESI motivo ritiro, vecchio e stimato negozio olio, aceto, saponi con grande stabile clientela a domicilio. posizione brillantissima, esistenza assicurata. Indirizzo al Piccolo. 3523

VENDESI San Giacomo casa con giardino prezzo corone 30.000 saldo prezzo cassa corone 4000 che renderebbero 20%. Luin, Caffè Adriatico. 3525

VENDONSI pelliccia berretto Nutria vera quasi nuovi. Carducci 8, secondo sinistra. 10105

VENDESI bicicletta f. 25. Macelleria San Giacomo in monte 1. 10079

VENDESI mantello ovattato nero signora cor. 10. Giulia 13, I. 10068

VENDESI sparherd con forno propria fabbricazione. Acquedotto 87, rivolgersi portinaio. 10069

VENDONSI smoking, gilet quasi nuovi, ultimo modello. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 3478

VENDONSI due suste, letto ferro fiorini 7. indirizzo al Piccolo. 3493

VENDESI caffè popolare con vendita latte, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3462

VENDESI macchina calzolaio. Madonnina 50, III. 3458

VENDESI giovane pappagallo con gruccia. Via Petronio 1, III. 3451

VENDONSI mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, scrittoi, librerie, cucine novità prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 3313

OCCASIONE vendesi ottimo pianoforte. Nicolò Machiavelli 7, III. 9805

SENTE e cavalletti poggia botte, insegna (tabella) bellissima vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3578

GORIZIA vendesi metà prezzo fondo 13.000 tese posizione pregiatissima eventualmente permuterebbesi contro stabile. Offerte «Trasloco» Piccolo. Escluso mediatori. 10125

PIANINO nuovo finissimo viennese, corde incrociate, pianoforti buonissimo prezzo vendonsi. Farneto 12, primo. 10131 Farneto 12 primo

CERVIGNANO vendonsi due eleganti villette recente costruzione con adiacenze pompa getto continuo, bella posizione. Rivolgersi: Roberto Finetti, Cervignano. 58251

TRAPPA genuina proprio prodotto a cor. 2.10 vende M. Licen Albergo-Reifenberg. 9856

FALEGNAME vende stanze letto solidamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 10030

TABARRO uniforme impiegato Stato eventualmente altri pezzi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3223

PIANINO nuovissimo, voce insuperabile, corde incrociate, vendesi Acquedotto 54, primo. 3584

PIANINO nuovo ferro vendesi occasione, fior. 170. Corso 43, V. 3557

PIANOFORTE primaria fabbrica, ottimo stato, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3590

PIANINO nuovo finissimo viennese corde incrociate, pianoforti buonissimo prezzo, vendonsi. Farneto 12, primo. 10131

FIORAIA con grande specchio vendesi, modiglioni. Indirizzo al Piccolo. 3571

MOTIVO partenza vendesi completa camera da letto. Indirizzo Piccolo. 3558

MAGLIE marina pura lana, mutande, vendonsi soltanto Olmo 17, Zahn. 10130

BICICLETTA Puch vendesi fiorini 35. Via Giulia 7, barbiere Norbedo. 3479

BICICLETTA Peugeot vendesi. Acque 20, porta 20. 3472

PIANO Mignon corde incrociate vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 10108

BICICLETTA americana leggerissima, bassa, elegante, prezzo combinazione vendesi. Kandler 3, III, destra. 3514

OCCASIONE per società, lampadario vero cristallo Boemia 12 fiamme gas cedesi metà prezzo causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 5313

RARA occasione grandissima e stupenda credenza con vetrina adatta per trattoria o grande cucina vendesi a prezzo irrisorio. Pietà 33, porta 13. 3595

GRAMMOFONI gratis tromba giglio, braccio acustico, voce chiara, fortissima. Pallini 13, II, 7. 3593

OCCASIONE vendonsi bluse seta, velluto, paletot lungo ovattato e vestaglia, usati. Indirizzo Piccolo. 3455

TRATTORIA posizione centrica cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3446

MARMO polvere e granito 80 quintali vendesi per uso pietra artificiale. Campioni ed informazioni drogheria Mizzan, S. Giacomo. 3457

PIANINO lussuoso, stupendo istrumento ancora nuovo vendesi eccezionale prezzo. Indirizzo Piccolo. 3377

VENDO deposito vini, spiriti, forte interesse, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 3580

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ciondolo d'oro con fotografia (Email). Trattandosi cara memoria riceverà corone 20 rinvenitore portandolo Piccolo. 3122

SMARRITO Barriera-Stazione Meridionale 1 orecchino diamante con pendente; generosa mancia portandolo al Piccolo. 3497

SMARRITO 2 biglietti del Monte; rinvenitore pregato portare al Piccolo verso mancia. 3445

SMARRITE 2 chiavi dal hangar Lloyd alla Stazione. Corone 2 portandole farmacia Lloyd. 3543

SMARRITO braccialetto oro a catena dalla via Nuova, San Giovanni, tram, Politeama. Mancia portandolo tipografia Levi. 10083

NEL teatro Fenice lunedì sera fu smarrito in platea un portafoglio contenente una grande somma di denaro, e con le iniziali U. C. L'onesto rinvenitore viene pregato di portarlo in via Risorta N. 1 dal sig. Degan ove riceverà una generosa mancia. 10134

DIVERSI

TRENTASETTENNE possidente cerca ragazza o vedova senza figli oltre i trenta anni, anche povera, onesta, simpatica, capace faccende domestiche, scopo matrimonio. Lettere anonime non si risponde. Scrivere «F. G.» posta centrale. 3103

AMORINO hai dimenticato promessa! Spiacentissima attendoti domani giovedì 5. 10129

GIOVANE signorina desidera fare conoscenza signore buona posizione scopo matrimonio. Le anonime vengono cestinate. Offerte sub «Armida» posta centrale. 9797

PAOLO mio tanti cari saluti mandati costantemente tuo Giovanin. 3522

IDEALE 32. Incomprensibile tuo silenzio. Perchè farmi soffrire? Attendo ansiosamente. Ritira lettera. Amoti pazzamente. Tutto tuo. 3476

INCONTRO. Risponderei, sapendo che l'inserzione del 14 deriva da lei. Perchè non parlarmi sotto la nostra cifra o meglio ancora, non scrivermi direttamente? 3469

ANNA 100. Appena oggi ricevetti tua lettera. Sta bene ti attenderò sabato ora solita. Saluti affettuosi. 10076

OFFERTE E. B. Scusate, impossibilitato. Ritirate posta Barriera. 3519

VENDOVA distinta 16 mila corone dote, cerca fare conoscenza con distinto signore posizione sicura, età 50-55 anni, scopo matrimonio. «Sokrate» posta Centrale verso scontrino. 10097

NETTI. Vorrei dilungarmi in alcuni particolari, ma devo evitarli. Cosa vuol dire, bambola mia, che ti attendo invano? Forse non ami più il povero Giorgio da non fargli neanche la carità di un tuo scritto? 3576

8 anni. Sempre male compresa? Qualcuno appropriossi mie espressioni. Desiderosissima avrei destinato incontro ma sono troppo abbattuta, scossa per affrontare forse..... A. 3503

CENERENTOLA mia. Lunedì e martedì fui indisposto, mi alzai solamente per venire a vederti: poi ritornai in casa. Domenica attesi il tram, credendo di trovarti. Più tardi passai due volte.... hai inteso? Se sapessi quando sorti, non mancherei certamente, ma non so nulla, nè mai ti vidi in alcun sito. Quando potrei portarti? Infiniti.... t'invia il tutto tuo, che tanto t'ama. 12614

SIGNORINA giovane viene cercata da giovanotto per istruirlo lingua tedesca, eventualmente ricambio italiana. Offerte e pretese sub «Scambio» Piccolo. 3480

LUIGIA Damiri prega Ferdinando di rispondere alla sua domanda N. 4. 10086

TOUJOURS. Che vuol dire? Ieri non ti sei fatta vedere quantunque ti aspettai e fui come al solito. Cattiva sei! Un affettuoso saluto ed un ardente ....o tuo per sempre! 3596

73. Nel mio avvenire non vedo, non sogno che te buona, affettuosa. Sei regina assoluta del mio cuore, giuroti amore eterno. Ardentissimi. 10149

ORFANA INDIPENDENTE prelevai lettere maestro mercoledì, ore sei, troppo tardi per appuntamento ,dispiacentissima, domando scuse, prego nuovo scritto stesso indirizzo. 10085

DITTA **avviatissima cerca socio o capitalista 15-20 mila corone, capitale assicurato. Offerte «Litorale» Piccolo.** 10138

400 cor. cerca impiegato, restituendo 20 mensili. Offre buon interesse, garanzia. Offerte Piccolo sub «Sollecito». 3459

NEGOZIANTE conosciutissimo cerca 5000 corone solidamente garantite, forte interesse. Scrivere sub «Negoziante» Piccolo. 10039

CORONE 100 cercansi, garanzia mobili corsa. Offerte «Restituzione mensile» Piccolo. 10141

LA FORTUNA N. 22 soldi 4 Boden Credit Ungherese 1870, Banca Ipotecaria, Polizia, Buon Cuore (principali) ecc. vende cambio valute Bolaffio. Abbonamento tutto 1908 Trieste soldi 80, fuori fiorini uno, estero franchi 3. 58298

RICEVONSI commissioni di artistiche riproduzioni, uomini illustri con splendide cornici originali, esemplari presso laboratorio Venturini, Farneto 26. 3592

PIANINI, prezzi mitissimi, garanzia per 5 anni, cassa, rate scambio e nolo. Premiato stabilimento Germania. Angolo Fontanone e Cavana 7. 10111

AMMINISTRAZIONE stabili, ufficio Farneto 33 assume sempre amministrazioni. Condizioni favorevolissime. 9551

RIPARAZIONI macchine, motori ecc. Rivolgersi via Pondarès 10, Petruzzi. Telefono 971. 9723

CASSEFORTI Stambach Trieste vendonsi occasione; chiedere catalogo. Piazza Borsa 2; cercansi rappresentanti. 12532

COSTO eccellente viennese, via Caserma 16, primo piano, porta 7. 2522

PARRUCCHIERA tedesca raccomandasi alle onorevoli signore. Acquedotto N. 91, I, porta 5. 3189

ABILE sarta bianco offresi per famiglie giornata. Offerte «Rosa» Piccolo. 3336

ULTIMA **giornata. America: Filadelfia, Baltimore, Washington. Cinquanta meravigliosissime vedute. Case gigantesche oltre trentacinque piani. Massimo successo. Nonsi replicherà. Panorama Stadion 2.** 10128

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali, prezzi ristrettissimi, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Watbinek, piazza Goldoni 12. 3567

PENNA Mascagni! umoristico, nella «Biblioteca amena». Articoli rinomati autori 12 centesimi. Acquedotto 2. 3506

VIA Barriera 31, primo, porta 7, darebbesi costo buono quattro fiorini settimanali. Anche domicilio. 3572

MODISTA confeziona, tiene pronti elegantissimi cappelli, rimoderna. Chiozza 59, terzo. 10089

OSTI e trattori trovano convenienza rivolgendosi a fabbrica birra fuori cartello. Offerte al Piccolo sotto «Libera». 3537

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie-giocattoli. Stadion 13, Codel. 10148

SALUMERIA Ungherese. Oggi si smercia Presswurst fresca a soldi 68 al chilogr., domani salsicce al fegato (Leberwurst) fl. per corone 2. Bercsák Ede, via Giorgio Vasari N. 14. 3511

SARTA per famiglie a giornata. Indirizzo Piccolo. 12612

OLIO oliva purissimo, italiano Nizza finissimo. Negozio specialità Acquedotto 3. 3495

FABBRICATORI istrumenti musicali e quelli di qualche efficace dentifricio che fossero disposti concorrere veglione Réclame carnevale 1908, sono pregati indirizzarsi per alcuni gratuiti suggerimenti al Piccolo sub «Hige-Life Carneval». 3477

ASSUMONSI incassi, ricuperazioni crediti condizioni vantaggiose. Via Cavana 18, secondo. 3476

CINTURE ricca scelta, nuovo arrivo, prezzi mitissimi. Passo S. Giovanni 2, Romano. 10037

MARSALA garantito genuino, bottiglia fior. 1.20. Negozio specialità Acquedotto 3. 3495

SARDINE imperiali, filetti acciughe all'olio. Negozio specialità Acquedotto 3. 3495

EMPORIO coperte lana e imbottite, nonchè piuma a chilo, prezzi bassissimi. A. Tosoratti, via Malcanton. 3488

ACETO puro vino soldi 24, 28. Negozio specialità Acquedotto 3. 3495

PASTA vera Napoli, soldi 32, 36. Negozio specialità Acquedotto 3. 3495

SALSA pomidori siciliana gustabilissima, scatola soldi 14. Negozio specialità Acquedotto 3. 3495

VINO bianco Coglio e Vipacco per osti, trattori prezzi di concorrenza. Indirizzo al Piccolo. 3548

VINO Istria eccellente genuino 28 soldi il litro. Deposito via Cologna 9. 10145

GUANTI finissimi trovansi nel negozio Valerio, piazza Cavana 3. Guanti su misura prezzi di concorrenza. Unica fabbrica in Trieste. 3508